

File Standard

***Indagine Multiscopo sulle
Famiglie
Aspetti della vita Quotidiana
Anno 1999***

Manuale utente e tracciato record

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 1999
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale Decreto Legislativo e della Legge n. 675 del 31/12/1996 l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura **"RISERVATO ISTAT"**.

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità che devono contribuire alla qualità della vita. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, micro-criminalità, funzionamento dei servizi di pubblica utilità, volontariato e servizio di leva.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1993 la prima volta, nel novembre 1994, nel dicembre 1995, nel novembre 1996, nel novembre 1997, nel novembre 1998 e nel novembre del 1999.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). Ogni indagine ha raggiunto approssimativamente **20197** famiglie per un totale di **55.581** individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico.
2. hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia. Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

	Anno 1999
lunghezza record:	1231
numero records individuali:	55.581
(uno per ciascuna persona intervistata)	

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di records: **55.581**. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a **20.197**;

c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di **15760**.

COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a :

1. l'intero territorio nazionale;
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosità campionaria non è possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNUALE 1999
DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL= 1231

coll.	1 - 2	Rilevazione	=	07
coll.	3 - 6	anno	=	1999
coll.	7 - 8	numero d'ordine componente	=	01-10
coll.	9 - 14	progressivo famiglia	=	00001-20197
coll.	15 - 16	n. componenti famiglia attuale	=	01-10
coll.	17 - 18	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)		
		<i>PR</i>	=	01
		<i>coniuge</i>	=	02
		<i>convivente</i>	=	03
		<i>genitore di PR</i>	=	04
		<i>genitore del coniuge di PR</i>	=	05
		<i>figlio di PR</i>	=	06
		<i>figlio nato da precedente matrimonio</i>	=	07
		<i>coniuge del figlio</i>	=	08
		<i>convivente del figlio</i>	=	09
		<i>nipote (figlio del figlio/a)</i>	=	10
		<i>nipote (figlio del fratello/sorella)</i>	=	11
		<i>fratello/sorella</i>	=	12
		<i>fratello/sorella del coniuge di PR</i>	=	13
		<i>coniuge del fratello/sorella di PR</i>	=	14
		<i>convivente del fratello/sorella di PR</i>	=	15
		<i>altro parente di PR</i>	=	16
		<i>persona legata da amicizia</i>	=	17
coll.	19 - 21	ETÀ in anni compiuti	=	000-106
col.	22	SESSO		
		<i>maschio</i>	=	1
		<i>femmina</i>	=	2
col.	23	STATO CIVILE		
		<i>celibe/nubile</i>	=	1
		<i>coniugato/a</i>	=	2
		<i>separato/a di fatto</i>	=	3
		<i>separato/a legalmente</i>	=	4
		<i>divorziato/a</i>	=	5
		<i>vedovo/a</i>	=	6
col.	24	STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
		<i>celibe/nubile</i>	=	1
		<i>divorziato/a</i>	=	5
		<i>vedovo/a</i>	=	6

coll.	25	ANNO MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)	=	1926-1999
col.	29	TITOLO DI STUDIO		
		<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
		<i>laurea</i>	=	2
		<i>diploma universitario</i>	=	3
		<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
		<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
		<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
		<i>licenza elementare</i>	=	7
		<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
		<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	=	9
col.	30	CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
		<i>occupato</i>	=	1
		<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
		<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
		<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
		<i>casalinga</i>	=	5
		<i>studente</i>	=	6
		<i>inabile</i>	=	7
		<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
		<i>altra condizione</i>	=	9
coll.	31 - 32	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE		
		<i>alle dipendenze come:</i>		
		<i>dirigente</i>	=	01
		<i>direttivo, quadro</i>	=	02
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	03
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	04
		<i>apprendista</i>	=	05
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	06
		<i>autonomo come imprenditore</i>	=	07
		<i>libero professionista</i>	=	08
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	09
		<i>socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
col.	33	RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
col.	34	TIPO NUCLEO		
		<i>nessun nucleo</i>	=	0
		<i>coppie con figli</i>	=	1
		<i>coppie senza figli</i>	=	2
		<i>monogenitore padre</i>	=	3

		<i>monogenitore madre</i>	= 4
coll.	35 - 36	NUMERO D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA	= 00-03
col.	37	<i>posizione nell'ambito del nucleo</i>	
		<i>membro isolato</i>	= 0
		<i>PR nucleo</i>	= 1
		<i>coniuge o convivente</i>	= 2
		<i>figlio</i>	= 3
coll.	38 - 39	TIPOLOGIA FAMILIARE	
		FAMIGLIE SENZA NUCLEI	
		<i>persona sola</i>	= 01
		<i>genitore con figli non celibi o nubili</i>	= 02
		<i>insieme di parenti</i>	= 03
		<i>parenti ed altri</i>	= 04
		<i>persone non parenti</i>	= 05
		FAMIGLIE CON UN NUCLEO	
		<i>coppia coniugata senza figli, senza isolati</i>	= 06
		<i>coppia non coniugata senza figli senza isolati</i>	= 07
		<i>coppia coniugata con figli senza isolati</i>	= 08
		<i>coppia non coniugata con figli senza isolati</i>	= 09
		<i>monogenitore maschio celibe senza isolati</i>	= 10
		<i>monogenitore maschio separato di fatto senza isolati</i>	= 11
		<i>monogenitore maschio separato legalmente senza isolati</i>	= 12
		<i>monogenitore maschio divorziato senza isolati</i>	= 13
		<i>monogenitore maschio vedovo senza isolati</i>	= 14
		<i>monogenitore femmina nubile senza isolati</i>	= 15
		<i>monogenitore femmina separata di fatto senza isolati</i>	= 16
		<i>monogenitore femmina separata legalmente senza isolati</i>	= 17
		<i>monogenitore femmina divorziata senza isolati</i>	= 18
		<i>monogenitore femmina vedova senza isolati</i>	= 19
		<i>coppia coniugata senza figli con isolati</i>	= 20
		<i>coppia non coniugata senza figli con isolati</i>	= 21
		<i>coppia coniugata con figli con isolati</i>	= 22
		<i>coppia non coniugata con figli con isolati</i>	= 23
		<i>monogenitore maschio celibe con isolati</i>	= 24
		<i>monogenitore maschio separato di fatto con isolati</i>	= 25
		<i>monogenitore maschio separato legalmente con isolati</i>	= 26
		<i>monogenitore maschio divorziato con isolati</i>	= 27
		<i>monogenitore maschio vedovo con isolati</i>	= 28
		<i>monogenitore femmina nubile con isolati</i>	= 29
		<i>monogenitore femmina separata di fatto con isolati</i>	= 30
		<i>monogenitore femmina separata legalmente con isolati</i>	= 31
		<i>monogenitore femmina divorziata con isolati</i>	= 32
		<i>monogenitore femmina vedova con isolati</i>	= 33
		FAMIGLIE CON DUE NUCLEI	
		<i>a due generazioni senza isolati</i>	= 34
		<i>di tipo fraterno senza isolati</i>	= 35
		<i>di altro tipo senza isolati</i>	= 36
		<i>a due generazioni con isolati</i>	= 37

<i>di tipo fraterno con isolati</i>	=	38
<i>di altro tipo con isolati</i>	=	39

FAMIGLIE CON TRE O PIÙ

<i>NUCLEI senza isolati</i>	=	40
<i>con isolati</i>	=	41

coll.	40 - 42	REGIONE	
		<i>Piemonte</i>	= 010
		<i>Valle Aosta</i>	= 020
		<i>Lombardia</i>	= 030
		<i>Trentino</i>	= 040
		<i>Veneto</i>	= 050
		<i>Friuli Venezia Giulia</i>	= 060
		<i>Liguria</i>	= 070
		<i>Emilia Romagna</i>	= 080
		<i>Toscana</i>	= 090
		<i>Umbria</i>	= 100
		<i>Marche</i>	= 110
		<i>Lazio</i>	= 120
		<i>Abruzzo</i>	= 130
		<i>Molise</i>	= 140
		<i>Campania</i>	= 150
		<i>Puglia</i>	= 160
		<i>Basilicata</i>	= 170
		<i>Calabria</i>	= 180
		<i>Sicilia</i>	= 190
		<i>Sardegna</i>	= 200

col.	43	RIPARTIZIONE	
		<i>Italia Nord-Occidentale</i>	= 1
		<i>Italia Nord-Orientale</i>	= 2
		<i>Italia Centrale</i>	= 3
		<i>Italia Meridionale</i>	= 4
		<i>Italia Insulare</i>	= 5

col.	44	DOMINIO	
		<i>Comuni centro di area metropolitana</i>	= 1
		<i>Comuni periferia dell'area metropolitana</i>	= 2
		<i>Comuni aventi fino a 2.000 abitanti</i>	= 3
		<i>Comuni con 2.001 - 10.000 abitanti</i>	= 4
		<i>Comuni con 10.001 - 50.000 abitanti</i>	= 5
		<i>Comuni con oltre 50.000 abitanti</i>	= 6

(Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione a coll.40-42 e ripartizione a col. 43, mentre il file B contiene i codici di ripartizione a col. 43 e dominio a col. 44).

coll.	45 - 56	coefficiente di riporto all'universo prime 8 posizioni (45-52) valori interi le successive 4 (53-56) valori decimali.
-------	---------	---

coll.	57 - 69	RISERVATO ISTAT
-------	---------	------------------------

col.	70	CITTADINANZA	
		<i>italiana</i>	= 1
		<i>altra</i>	= 2
		<i>apolide</i>	= 3
		FORMAZIONE	
coll.	71 - 73	RISERVATO ISTAT	
col.	74	RECUPERO SCOLASTICO	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
col.	75	INFORMATICA	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
col.	76	LINGUE	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
col.	77 79	ATTIVITÀ ARTISTICHE E/O CULTURALI	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
		SPOSTAMENTI QUOTIDIANI PER ANDARE AL LAVORO	
coll.	78 - 79	orario uscita abituale <i>ore</i>	= 00-24
coll.	80 - 81	orario uscita abituale <i>minuti</i>	= 00-59
coll.	78 - 81	orario uscita variabile <i>per turni</i>	= 7777
		<i>variabile per altre ragioni</i>	= 8888
		<i>lavoro a domicilio</i>	= 9999
		TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE	
coll.	82 - 83	<i>ore</i>	= 00-24
coll.	84 - 85	<i>minuti</i>	= 00-59
coll.	82 - 85	<i>tempo impiegato variabile</i>	= 9999

col.	86	vive prevalentemente in un comune diverso per motivi di studio o lavoro	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2

DOVE LAVORA O STUDIA ABITUALMENTE

col.	87	<i>stesso comune in cui risiede</i>	= 1
col.	88	<i>altro comune stessa provincia</i>	= 2
col.	89	<i>altra provincia stessa regione</i>	= 3
col.	90	<i>altra regione italiana</i>	= 4
col.	91	<i>estero</i>	= 5

col.	92	uso di mezzi	
		<i>a piedi</i>	= 1
		<i>un solo mezzo</i>	= 2
		<i>due o più mezzi</i>	= 3

MEZZI USATI ABITUALMENTE

coll.	93 - 94	<i>treno</i>	= 01
coll.	95 - 96	<i>tram</i>	= 02
coll.	97 - 98	<i>metropolitana</i>	= 03
coll.	99 - 100	<i>autobus, filobus (all'interno del Comune)</i>	= 04
coll.	101 - 102	<i>pullman, corriere (tra Comuni diversi)</i>	= 05
coll.	103 - 104	<i>pullman aziendale/scolastico</i>	= 06
coll.	105 - 106	<i>auto privata(come conducente)</i>	= 07
coll.	107 - 108	<i>auto privata(come passeggero)</i>	= 08
coll.	109 - 110	<i>motocicletta o ciclomotore</i>	= 09
coll.	111 - 112	<i>bicicletta</i>	= 10
coll.	113 - 114	<i>altro mezzo</i>	= 11

MEZZO UTILIZZATO PER IL TRAGITTO PIÙ LUNGO

coll.	115 - 116	codice mezzo	= 01-11
-------	-----------	--------------	---------

LAVORO

LAVORO DOMESTICO E FAMILIARE A SETTIMANA

coll.	117 - 118	<i>ore</i>	= 00-99
coll.	119 - 120	<i>minuti</i>	= 00-59

ATTIVITÀ LAVORATIVA A SETTIMANA

coll.	121 - 122	<i>ore</i>	= 00-99
coll.	123 - 124	<i>minuti</i>	= 00-59

col.	125	attività fisica per lavoro domestico familiare	
		<i>scarsa</i>	= 1
		<i>moderata</i>	= 2
		<i>pesante</i>	= 3

col.	126	attività fisica per attività lavorativa	
		<i>scarsa</i>	= 1
		<i>moderata</i>	= 2

pesante = 3

SALUTE

col. 127 percezione dello stato di salute (dove 1 indica lo stato peggiore e 5 il migliore)

coll. 128 - 129 **RISERVATO ISTAT**

PRESENZA DI MALATTIE CRONICHE

col. 130 diabete
no = 1
si = 2

col. 131 ipertensione arteriosa
no = 3
si = 4

col. 132 infarto del miocardio
no = 5
si = 6
=

col. 133 angina pectoris o altre malattie del cuore
no = 7
si = 8

col. 134 bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria
no = 1
si = 2

col. 135 asma bronchiale
no = 3
si = 4

col. 136 malattie allergiche
no = 5
si = 6

col. 137 tumore (inclusi linfoma e leucemia)
no = 7
si = 8

col. 138 ulcera gastrica e duodenale
no = 1
si = 2

col. 139 calcolosi del fegato o delle vie biliari
no = 3
si = 4

col. 140 cirrosi epatica
no = 5
si = 6

col.	141	calcolosi renale	
		<i>no</i>	= 7
		<i>si</i>	= 8
col.	142	artrosi, artrite	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	143	osteoporosi	
		<i>no</i>	= 3
		<i>si</i>	= 4
col.	144	disturbi nervosi	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
MEDICO DI BASE			
col.	145	ricorso al medico di famiglia per problemi di salute	
		<i>sempre</i>	= 1
		<i>spesso</i>	= 2
		<i>qualche volta</i>	= 3
		<i>mai</i>	= 4
col.	146	richiesta di consiglio al medico di famiglia per visite specialistiche, ricoveri o fisioterapia	
		<i>sempre</i>	= 1
		<i>spesso</i>	= 2
		<i>qualche volta</i>	= 3
		<i>mai</i>	= 4
PRONTO SOCCORSO, DAY HOSPITAL, ASSISTENZA DOMICILIARE, CONSULTORIO FAMILIARE			
col.	147	ricorso al pronto soccorso	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	148	<i>n. volte</i>	= 1-9
col.	149	ricorso al day hospital	
		<i>no</i>	= 3
		<i>si</i>	= 4
col.	150	<i>n. volte</i>	= 1-9
col.	151	ricorso alla guardia medica	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
col.	152	<i>n. volte</i>	= 1-9
col.	153	ricorso all'assistenza domiciliare	
		<i>no</i>	= 7
		<i>si</i>	= 8
col.	154	<i>n. volte</i>	= 1-9

col.	155	ricorso al consultorio familiare	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	156	<i>n. volte</i>	= 1-9
col.	157	ricorso ai centri di igiene mentale	
		<i>no</i>	= 3
		<i>si</i>	= 4
col.	158	<i>n. volte</i>	= 1-9
col.	159	ricorso ai servizi assistenza tossicodipendenti	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
col.	160	<i>n. volte</i>	= 1-9

OSPEDALE

col.	161	ricovero in ospedale, istituto di cura convenzionato o casa	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
coll.	162 - 163	n. ricoveri negli ultimi tre mesi	
		<i>n. volte</i>	= 01-21
coll.	164 - 165	n. complessivo giorni di ricovero (ultimi 3 mesi)	= 01-90

coll. 166 - 169 RISERVATO ISTAT

col.	170	grado di soddisfazione del ricovero per: assistenza medica	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5
col.	171	assistenza infermieristica	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5
col.	172	vitto	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5
col.	173	servizi igienici	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3

<i>per niente</i>	=	4
<i>non so</i>	=	5

ASSICURAZIONI

col. 174	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla salute o infortuni	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 175	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla vita o per pensione integrativa	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO

coll. 176 - 177 **RISERVATO ISTAT**

col. 178	incidenti in ambiente domestico	
	<i>No</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 179	incidenti negli ultimi 3 mesi	
	<i>n. volte</i>	= 1-8

coll. 180 - 181	1° oggetto che ha causato l'incidente	= 01-77
-----------------	---------------------------------------	---------

coll. 182 - 183	2° oggetto che ha causato l'incidente	= 01-76
-----------------	---------------------------------------	---------

col. 184	incidente alla testa	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2

col. 185	incidente al torace	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2

col. 186	incidente all'addome	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2

col. 187	incidente agli arti superiori	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2

col. 188	incidente agli arti inferiori	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2

col. 189	incidente agli occhi	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2

col.	190	incidente in altra parte del corpo	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
col.	191	Ferita	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
col.	192	Ustione	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
col.	193	Frattura	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
col.	194	altra conseguenza	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2

coll. 195 - 239 **RISERVATO ISTAT**

col.	240	luogo in cui è avvenuto l'incidente	
		<i>cucina</i>	= 1
		<i>soggiorno, salone</i>	= 2
		<i>camera da letto o cameretta</i>	= 3
		<i>bagno</i>	= 4
		<i>corridoio, ingresso</i>	= 5
		<i>balcone, terrazzo, giardino</i>	= 6
		<i>cantina, garage, altro ambiente</i>	= 7
		<i>scale interne all'abitazione</i>	= 8
		<i>scale esterne all'abitazione</i>	= 9
col.	241	attività che stava svolgendo al momento dell'incidente	
		<i>attività fisiologiche</i>	= 1
		<i>lavori domestici</i>	= 2
		<i>riparazioni, fai da te, bricolage</i>	= 3
		<i>giochi o passatempi</i>	= 4
		<i>nessuna particolare attività</i>	= 5
		<i>altro (specificare)</i>	= 6

LE CONSEGUENZE DELL'INCIDENTE HANNO COMPORTATO IL RICORSO A:

col.	242	<i>assistenza di familiari conviventi</i>	= 1
col.	243	<i>assistenza di familiari non conviventi, vicini, amici</i>	= 2
col.	244	<i>visite in farmacia</i>	= 3
col.	245	<i>visita medica ambulatoriale</i>	= 4
col.	246	<i>visita medica domiciliare</i>	= 5
col.	247	<i>visita al pronto soccorso</i>	= 6
col.	248	<i>ricovero ospedaliero</i>	= 7

col. 249 **RISERVATO ISTAT**

col.	250	le conseguenze dell'incidente hanno portato una limitazione delle normali attività	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
coll.	251 - 252	RISERVATO ISTAT	
col.	253	le conseguenze dell'incidente hanno comportato una permanenza a letto	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
coll.	254 - 255	RISERVATO ISTAT	
col.	256	le conseguenze dell'incidente hanno comportato assenze dal lavoro	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	257	RISERVATO ISTAT	
		VACANZE	
coll.	258 - 259	periodo di vacanze di almeno 4 notti (ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 00
		<i>n. volte</i>	= 01-99
coll.	260 - 262	numero notti di vacanza in Italia	
		<i>n. notti</i>	= 1-365
coll.	263 - 265	numero notti di vacanza all'estero (CEE)	
		<i>n. notti</i>	= 1-365
coll.	266 - 268	numero notti di vacanza all'estero (fuori CEE)	
		<i>n. notti</i>	= 1-365
coll.	269 - 271	numero notti complessive di vacanza	
		<i>n. notti</i>	= 1-365
		MOTIVI DELLA NON VACANZA	
col.	272	<i>ragioni economiche</i>	= 1
col.	273	<i>motivi di studio</i>	= 2
col.	274	<i>mancanza di abitudine</i>	= 3
col.	275	<i>già residente in luogo di vacanza</i>	= 4
col.	276	<i>motivi di famiglia</i>	= 5
col.	277	<i>motivi di salute</i>	= 6
col.	278	<i>per età</i>	= 7
col.	279	<i>altri motivi</i>	= 8
		ATTIVITÀ' SPORTIVA	
col.	280	sport continuativo	

		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	281	sport saltuario	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	282	svolge qualche attività fisica se non pratica sport	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si, una o più volte a settimana</i>	= 2
		<i>si, una o più volte al mese</i>	= 3
		<i>si, più raramente</i>	= 4
col.	283	sport a pagamento negli ultimi 12 mesi	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
			=
col.	284	lezioni private di sport negli ultimi 12 mesi	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	285	Retta periodica per circolo o club sportivo	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2

AMICI

col.	286	frequenza con cui s'incontra con amici (nel tempo libero)	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>una volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	= 4
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
		<i>non ho amici</i>	= 7

RAPPORTI CON I GENITORI

col.	287	abitazione del padre	
		<i>insieme a lui</i>	= 1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	= 2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	= 3
		<i>nel resto del Comune</i>	= 4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	= 5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	= 6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	= 7
		<i>all'estero</i>	= 8
		<i>è deceduto</i>	= 9
col.	288	frequenza con cui vede il padre	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4

		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
			=
col.	289	frequenza con cui telefona al padre	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
col.	290	abitazione della madre	
		<i>insieme a lei</i>	= 1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	= 2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	= 3
		<i>nel resto del Comune</i>	= 4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	= 5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	= 6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	= 7
		<i>all'estero</i>	= 8
		<i>è deceduta</i>	= 9
col.	291	frequenza con cui vede la madre	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
col.	292	frequenza con cui telefona alla madre	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6

RAPPORTO CON I FIGLI

coll.	293 - 294	n. figli	
		<i>non ha figli</i>	= 00
		<i>n. figli avuti</i>	= 01-14
col.	295	sexso 1 figlio	
		<i>maschio</i>	= 1
		<i>femmina</i>	= 2
col.	296	abitazione del 1 figlio	
		<i>insieme a lui/lei</i>	= 1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	= 2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	= 3
		<i>nel resto del Comune</i>	= 4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	= 5

		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	= 6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	= 7
		<i>all'estero</i>	= 8
col.	297	frequenza con cui vede il 1 figlio	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
col.	298	frequenza con cui sente per telefono il 1 figlio	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
col.	299	sexso 2° figlio	
		<i>maschio</i>	= 1
		<i>femmina</i>	= 2
col.	300	abitazione del 2° figlio	
		<i>insieme a lui/lei</i>	= 1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	= 2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	= 3
		<i>nel resto del Comune</i>	= 4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	= 5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	= 6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	= 7
		<i>all'estero</i>	= 8
col.	301	frequenza con cui vede il 2° figlio	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
col.	302	frequenza con cui sente per telefono il 2° figlio	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
col.	303	sexso 3° figlio	
		<i>maschio</i>	= 1
		<i>femmina</i>	= 2

col. 304	abitazione del 3° figlio <i>insieme a lui/lei</i> <i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i> <i>nello stesso Comune entro 1 Km</i> <i>nel resto del Comune</i> <i>in altro Comune a meno di 16 Km</i> <i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i> <i>in altro Comune a più di 50 Km</i> <i>all'estero</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6 = 7 = 8
col. 305	frequenza con cui vede il 3° figlio <i>tutti i giorni</i> <i>più di 1 volta a settimana</i> <i>1 volta a settimana</i> <i>qualche volta al mese</i> <i>qualche volta l'anno</i> <i>mai</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6
col. 306	frequenza con cui sente per telefono il 3° figlio <i>tutti i giorni</i> <i>più di 1 volta a settimana</i> <i>1 volta a settimana</i> <i>qualche volta al mese</i> <i>qualche volta l'anno</i> <i>mai</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6
MICROCRIMINALITÀ (SCIPPI E BORSEGGI)		
col. 307	scippi subiti negli ultimi 12 mesi <i>no</i> <i>si, (n. scippi)</i>	= 0 = 1-4
col. 308	luogo in cui è avvenuto lo scippo <i>Comune di residenza</i> <i>altra località d'Italia</i> <i>altra località estera</i>	= 1 = 2 = 3
col. 309	polizia, carabinieri o altra autorità informate <i>no</i> <i>si</i>	= 1 = 2
col. 310	firmato verbale di denuncia <i>no</i> <i>si</i>	= 1 = 2
col. 311	borseggi subiti negli ultimi 12 mesi <i>no</i> <i>si, (n. borseggi)</i>	= 1 = 1-5
col. 312	luogo in cui è avvenuto il borseggio <i>Comune di residenza</i> <i>altra località d'Italia</i> <i>altra località estera</i>	= 1 = 2 = 3

col.	313	polizia, carabinieri o altra autorità informate	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	314	firmato verbale di denuncia	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	315	RISPOSTA DIRETTA AI QUESITI	
		<i>si, senza la presenza di altre persone</i>	= 1
		<i>si, con la presenza di altre persone</i>	= 2
		<i>no, ma era presente</i>	= 3
		<i>no, non era presente</i>	= 4
coll.	316 - 322	RISERVATO ISTAT	
		FARMACI	
col.	323	uso farmaci negli ultimi 2 giorni	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
		<i>non ricordo</i>	= 3
		farmaci consigliati o prescritti	
col.	324	<i>dal medico di famiglia</i>	= 1
col.	325	<i>da amici o familiari</i>	= 2
col.	326	<i>presi di propria iniziativa</i>	= 3
col.	327	<i>consigliati dai genitori</i>	= 4
col.	328	<i>non sa/non ricorda</i>	= 5
		acquisto di farmaci	
col.	329	<i>li aveva in casa o avuti da qualcuno</i>	= 1
col.	330	<i>li ha acquistati in farmacia pagandoli interamente</i>	= 2
col.	331	<i>li ha acquistati in farmacia pagando il ticket/franchigia</i>	= 3
col.	332	<i>li ha acquistati in farmacia senza pagare(esenzione)</i>	= 4
col.	333	<i>non sa/non ricorda</i>	= 5
col.	334	RISERVATO ISTAT	
		ALIMENTAZIONE	
col.	335	pasto principale	
		<i>prima colazione</i>	= 1
		<i>pranzo</i>	= 2
		<i>cena</i>	= 3
col.	336	abitudine a fare la prima colazione	
		<i>no</i>	= 1
		<i>beve solo thè o caffè</i>	= 2
		<i>beve thè o caffè e mangia qualcosa</i>	= 3
		<i>beve solo caffè, latte o cappuccino</i>	= 4
		<i>beve caffè, latte o cappuccino e mangia qualcosa</i>	= 5
		<i>mangio solo qualcosa (senza bere niente)</i>	= 6

		<i>altra colazione (yoghurt, cereali, succhi di frutta)</i>	= 7
col. 337		pranzo abituale nei giorni non festivi	
		<i>in casa</i>	= 1
		<i>mensa aziendale/scolastica</i>	= 2
		<i>ristorante, trattoria, tavola calda</i>	= 3
		<i>in un bar</i>	= 4
		<i>sul posto di lavoro</i>	= 5
		<i>a casa di genitori, ecc.</i>	= 6
		<i>in altro luogo</i>	= 7
		<i>non consuma pranzo</i>	= 8
col. 338		abitudine di dormire dopo il pranzo (anche solo per poco tempo)	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>una volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese</i>	= 4
		<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6
FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI			
col. 339		Pane, pasta, riso	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col. 340		Salumi	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col. 341		Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col. 342		Carne bovine (manzo, vitellone ecc..)	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col. 343		Carni di maiale (escluso salumi)	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2

		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	344	Latte	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	345	Formaggi, latticini	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	346	Uova	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	347	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo,	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	348	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchine, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli, e altri legumi freschi)	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	349	Frutta	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
col.	350	Pesce	
		<i>più di una volta al giorno</i>	= 1
		<i>una volta al giorno</i>	= 2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	= 4

		<i>mai</i>	= 5
col.	351	Grassi per cottura	
		<i>olio di oliva</i>	= 1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	= 2
		<i>burro o strutto</i>	= 3
col.	352	Grassi per condimento a crudo	
		<i>olio di oliva</i>	= 1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	= 2
		<i>burro o strutto</i>	= 3
BEVANDE			
col.	353	acqua minerale	
		<i>oltre un litro al giorno</i>	= 1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	= 2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	= 3
		<i>più raramente</i>	= 4
		<i>solo stagionalmente</i>	= 5
		<i>non ne consuma</i>	= 6
col.	354	bevande gassate (esclusa acqua minerale)	
		<i>oltre un litro al giorno</i>	= 1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	= 2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	= 3
		<i>più raramente</i>	= 4
		<i>solo stagionalmente</i>	= 5
		<i>non ne consuma</i>	= 6
col.	355	birra	
		<i>oltre un litro al giorno</i>	= 1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	= 2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	= 3
		<i>più raramente</i>	= 4
		<i>solo stagionalmente</i>	= 5
		<i>non ne consuma</i>	= 6
col.	356	vino	
		<i>oltre un litro al giorno</i>	= 1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	= 2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	= 3
		<i>più raramente</i>	= 4
		<i>solo stagionalmente</i>	= 5
		<i>non ne consuma</i>	= 6
col.	357	consumo di vino o alcolici fuori dai pasti	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	= 2
		<i>più raramente</i>	= 3
		<i>mai</i>	= 4
col.	358	aperitivi analcolici	
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	= 1

		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	359	aperitivi alcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	360	amari		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	361	super alcolici (o liquori)		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
CONSUMO DI TABACCO				
col.	362	abitudine attuale al fumo		
		<i>sì</i>	=	1
		<i>no, fumava in passato</i>	=	2
		<i>no, mai fumato</i>	=	3
col.	363	tipo di prodotto fumato prevalentemente	=	
		<i>sigari</i>	=	1
		<i>pipa</i>	=	2
		<i>sigarette</i>	=	3
coll.	364 - 365	numero medio di sigarette fumate al giorno	=	01-99
RADIO				
col.	366	abitudine all'ascolto della radio		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, tutti i giorni</i>	=	2
		<i>sì, qualche giorno</i>	=	3
coll.	367 - 368	ore di ascolto radio al giorno	=	00-24
coll.	369 - 370	minuti di ascolto radio al giorno	=	00-59

coll.	367 - 370	non so	=	9999
col.	371	abitudine a guardare la televisione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	2
		<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	372 - 373	ore dedicate a guardare la televisione al giorno	=	00-24
coll.	374 - 375	minuti dedicati a guardare la televisione al giorno	=	00-59
	372 - 375	non so	=	9999

CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI (nell'ultimo anno)

col.	376	n. volte in cui si è andati a teatro		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	377	n. volte in cui si è andati al cinema		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	378	n. volte in cui si è andati a musei, mostre		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	379	n. volte in cui si è andati a concerti di musica classica, opere		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	380	n. volte in cui si è andati ad altri concerti di musica		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	381	n. volte in cui si è andati a spettacoli sportivi		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4

		<i>più di 12 volte</i>	= 5
col.	382	n. volte in cui si è andati in discoteche, balere, nightclub e altri luoghi in cui ballare	
		<i>mai</i>	= 1
		<i>1-3 volte</i>	= 2
		<i>4-6 volte</i>	= 3
		<i>7-12 volte</i>	= 4
		<i>più di 12 volte</i>	= 5

col.	383	n. volte in cui si è andati a visitare stili archeologici, monumenti	
		<i>mai</i>	= 1
		<i>1-3 volte</i>	= 2
		<i>4-6 volte</i>	= 3
		<i>7-12 volte</i>	= 4
		<i>più di 12 volte</i>	= 5

LETTURE

col.	384	lettura quotidiani almeno 1 volta a settimana	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si, 1 o 2 giorni</i>	= 2
		<i>si, 3 o 4 giorni</i>	= 3
		<i>si, 5 o 6 giorni</i>	= 4
		<i>si, tutti i giorni</i>	= 5

col.	385	lettura libri negli ultimi 12 mesi (non strettamente scolastici o professionali)	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2

coll.	386 - 387	n. libri letti negli ultimi 12 mesi	= 01-99
-------	-----------	-------------------------------------	---------

PARTECIPAZIONE RELIGIOSA

col.	388	frequenza con cui si reca in chiesa o altro luogo di culto	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	= 4
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6

PARTECIPAZIONE SOCIALE

col.	389	frequenza con cui parla di politica	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>1 volta a settimana</i>	= 3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	= 4
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 5
		<i>mai</i>	= 6

coll.	390 - 395	RISERVATO ISTAT	
-------	-----------	------------------------	--

col.	396	partecipazione a riunioni di partiti politici (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	397	partecipazione a riunioni sindacali (sindacati confederati, autonomi e di tutte le categorie) (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 3
		<i>si</i>	= 4
col.	398	partecipazione a riunioni di associazioni o a gruppi di volontariato (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
col.	399	partecipazioni a riunioni di associazioni ecologiche per i diritti civili, per la pace (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	400	partecipazione a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 3
		<i>si</i>	= 4
col.	401	partecipazione a riunioni di associazioni professionali o di categoria (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
col.	402	partecipazione a comizi (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	403	partecipazione a cortei (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 3
		<i>si</i>	= 4
col.	404	ascolto di dibattiti politici (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
col.	405	soldi a partiti politici (sottoscrizione, iscrizione, sostegno) (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 7
		<i>si</i>	= 8
col.	406	soldi ad una associazione (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2

col. 407	svolgimento di attività gratuita per una associazione di volontariato (negli ultimi 12 mesi)	
	<i>no</i>	= 3
	<i>si</i>	= 4
col. 408	svolgimento di attività gratuita per una associazione non di volontariato (negli ultimi 12 mesi)	
	<i>no</i>	= 5
	<i>si</i>	= 6
col. 409	svolgimento di attività gratuita per un partito (negli ultimi 12 mesi)	
	<i>no</i>	= 7
	<i>si</i>	= 8
col. 410	svolgimento di attività gratuita per un sindacato (negli ultimi 12 mesi)	
col. 411	frequenza con cui si informa dei fatti della politica italiana	
	<i>tutti i giorni</i>	= 1
	<i>qualche volta a settimana</i>	= 2
	<i>una volta a settimana</i>	= 3
	<i>qualche volta al mese</i>	= 4
	<i>qualche volta all'anno</i>	= 5
	<i>mai</i>	= 6

COME SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA

coll. 412 - 413	<i>radio</i>	= 01
coll. 414 - 415	<i>televisione</i>	= 02
coll. 416 - 417	<i>quotidiani</i>	= 03
coll. 418 - 419	<i>settimanali</i>	= 04
coll. 420 - 421	<i>altre riviste non settimanali</i>	= 05
coll. 422 - 423	<i>amici</i>	= 06
coll. 424 - 425	<i>parenti</i>	= 07
coll. 426 - 427	<i>conoscenti</i>	= 08
coll. 428 - 429	<i>colleghi di lavoro</i>	= 09
coll. 430 - 431	<i>incontri o riunioni presso organizzazioni politiche</i>	= 10
coll. 432 - 433	<i>incontri o riunioni presso organizzazioni sindacali</i>	= 11
coll. 434 - 435	<i>altro</i>	= 12

MOTIVI PER CUI NON SI INFORMA MAI DI POLITICA

col. 436	<i>non mi interessa</i>	= 1
col. 437	<i>non ho tempo</i>	= 2
col. 438	<i>è un argomento troppo complicato</i>	= 3
col. 439	<i>sono sfiduciato dalla politica</i>	= 4
col. 440	<i>altro</i>	= 5

coll. 441 - 462	RISERVATO ISTAT UFFICI ANAGRAFICI (COMUNALI, CIRCOSCRIZIONALI)
-----------------	---

col. 463	fruizione di servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o
----------	--

		altre pratiche (negli ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	464	tempo di attesa in fila prima di essere serviti	
		<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
		<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col.	465	gradimento dell'orario	
		<i>molto comodo</i>	= 1
		<i>abbastanza comodo</i>	= 2
		<i>poco comodo</i>	= 3
		<i>per niente comodo</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5
col.	466 - 470	opportunità di cambiamento dell'orario	
		<i>va bene così</i>	= 1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	= 2
		<i>2 aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	= 3
		<i>possibilità di lunga apertura (8/20) in alcuni periodi fissi</i>	= 4
		<i>altro orario</i>	= 5
		<i>mi è indifferente</i>	= 6
		<i>non so</i>	= 7
col.	467	come conosce gli orari degli uffici anagrafici	
		<i>recandomi di persona presso gli uffici</i>	= 1
		<i>informandomi per telefono</i>	= 2
		<i>consultando il televideo o Internet</i>	= 3
		<i>attraverso conoscenti esperti</i>	= 4
		<i>in altro modo</i>	= 5

CERTIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

col.	468	conoscenza dell'autocertificazione	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
coll.	469 - 470	n. volte di cui si è servito dell'autocertificazione (negli ultimi 12 mesi)	
coll.	471 - 472	RISERVATO ISTAT	

AMMINISTRAZIONE A CUI HA PRESENTATO L'AUTOCERTIFICAZIONE

coll.	473 - 474	<i>Scuola</i>	= 01
coll.	475 - 476	<i>Università</i>	= 02
coll.	477 - 478	<i>enti previdenziali</i>	= 03
coll.	479 - 480	<i>ASL (ex USL)</i>	= 04
coll.	481 - 482	<i>uffici postali</i>	= 05
coll.	483 - 484	<i>Ministero delle Finanze</i>	= 06
coll.	485 - 486	<i>Comuni</i>	= 07

coll.	487 - 488	<i>Prefettura, Questura, Commissariati</i>	=	08
coll.	489 - 490	<i>servizi (acqua, gas, ecc.)</i>	=	09
coll.	491 - 492	<i>uffici di collocamento</i>	=	10
coll.	493 - 494	<i>motorizzazione</i>	=	11
coll.	495 - 496	<i>aziende di trasporto</i>	=	12
coll.	497 - 498	<i>camere di commercio</i>	=	13

coll. 499 - 534 **RISERVATO ISTAT**

coll. 535 - 536 *altra amministrazione* = 14

col. 537 autocertificazione non accettata (negli ultimi 12 mesi)

<i>no</i>	=	1
<i>si</i>	=	2

AMMINISTRAZIONE CHE NON HA ACCETTATO L'AUTOCERTIFICAZIONE

coll.	538 - 539	<i>scuola</i>	=	01
coll.	540 - 541	<i>università</i>	=	02
coll.	542 - 543	<i>enti previdenziali</i>	=	03
coll.	544 - 545	<i>ASL (ex USL)</i>	=	04
coll.	546 - 547	<i>uffici postali</i>	=	05
coll.	548 - 549	<i>Ministero delle Finanze</i>	=	06
coll.	550 - 551	<i>Comuni</i>	=	07
coll.	552 - 553	<i>Prefettura, Questura, Commissariati</i>	=	08
coll.	554 - 555	<i>servizi (acqua, gas, ecc.)</i>	=	09
coll.	556 - 557	<i>uffici di collocamento</i>	=	10
coll.	558 - 559	<i>motorizzazione</i>	=	11
coll.	560 - 561	<i>aziende di trasporto</i>	=	12
coll.	562 - 563	<i>camere di commercio</i>	=	13

coll. 564 - 603 **RISERVATO ISTAT**

coll. 604 - 610 *altra amministrazione* = 14

col. 606 **RISERVATO ISTAT**

coll. 607 - 608 richiesta (negli ultimi 12 mesi) di certificati anagrafici

<i>no</i>	=	1
<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3

coll. 609 - 610 richiesta (negli ultimi 12 mesi) di pratiche automobilistiche

<i>no</i>	=	1
<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3

coll. 611 - 612 richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati per iscrizione a scuola o università

<i>no</i>	=	1
<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3

coll.	613 - 614	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati catastali	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	= 2
		<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	= 3
			=
coll.	615 - 616	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di altre documentazioni	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	= 2
		<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	= 3

AMMINISTRAZIONE O SOGGETTO PRIVATO CHE HA RICHIESTO IL CERTIFICATO ANAGRAFICO

coll.	617 - 618	<i>scuola</i>	= 01
coll.	619 - 620	<i>università</i>	= 02
coll.	621 - 622	<i>enti previdenziali</i>	= 03
coll.	623 - 624	<i>ASL (ex USL)</i>	= 04
coll.	625 - 626	<i>uffici postali</i>	= 05
coll.	627 - 628	<i>Ministero delle Finanze</i>	= 06
coll.	629 - 630	<i>Comuni</i>	= 07
coll.	631 - 632	<i>Prefettura, Questura, Commissariati</i>	= 08
coll.	633 - 634	<i>servizi (acqua, gas, ecc.)</i>	= 09
coll.	635 - 636	<i>uffici di collocamento</i>	= 10
coll.	637 - 638	<i>motorizzazione</i>	= 11
coll.	639 - 640	<i>altra amministrazione</i>	= 12
coll.	641 - 642	<i>banche e assicurazioni</i>	= 13
coll.	643 - 644	<i>datore di lavoro</i>	= 14
coll.	645 - 646	<i>studio legale, notarile</i>	= 15
coll.	647 - 670	RISERVATO ISTAT	
coll.	671 - 672	<i>altri soggetti privati</i>	= 16

PROCEDIMENTI PER I QUALI HA FATTO IL CERTIFICATO ANAGRAFICO PER IL COMUNE

col.	673	<i>Matrimonio</i>	= 1
col.	674	<i>iscrizione ad asili nido o scuole materne comunali</i>	= 2
col.	675	<i>licenze, autorizzazioni commerciali, concessioni edilizie</i>	= 3
col.	676	<i>assistenza sociale, sussidi, contributi</i>	= 4
col.	677	<i>domande assegnazione case popolari</i>	= 5
col.	678	<i>tributi comunali</i>	= 6
col.	679	<i>gare e concorsi</i>	= 7
coll.	680 - 698	RISERVATO ISTAT	
col.	699	<i>altro</i>	= 8
col.	700	ha fatto domande per partecipare a concorsi	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	701	firma sufficiente o richiesta autentica	
		<i>è stata sufficiente la firma</i>	= 1

<i>è stata richiesta l'autentica da notaio o Pubblica Amministrazione</i>	=	2
<i>non ricorda</i>	=	3

AZIENDE SANITARIE LOCALI (EX USL)

col. 702	ricorso alla ASL per prenotare visite o analisi o per pratiche amministrative (ultimi 12 mesi)	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 703	tempi di attesa prima di essere servito	
	<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
	<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
	<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
	<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
	<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col. 704	gradimento dell'orario	
	<i>molto comodo</i>	= 1
	<i>abbastanza comodo</i>	= 2
	<i>poco comodo</i>	= 3
	<i>per niente comodo</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 705	opportunità di cambiamento dell'orario	
	<i>va bene così</i>	= 1
	<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	= 2
	<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	= 3
	<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	= 4
	<i>altro orario</i>	= 5
	<i>mi è indifferente</i>	= 6
	<i>non so</i>	= 7

SERVIZI POSTALI

col. 706	fruizione dell'ufficio postale (ultimi 12 mesi)	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 707	spedizione raccomandate	
	<i>1 o più volte al mese</i>	= 1
	<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	= 2
	<i>qualche volta all'anno</i>	= 3
	<i>mai</i>	= 4
col. 708	spedizione vaglia	
	<i>1 o più volte al mese</i>	= 1
	<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	= 2
	<i>qualche volta all'anno</i>	= 3
	<i>mai</i>	= 4
col. 709	versamenti in c/c	
	<i>1 o più volte al mese</i>	= 1

		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	= 2
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 3
		<i>mai</i>	= 4
col.	710	ritiro pensioni	
		<i>1 o più volte al mese</i>	= 1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	= 2
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 3
		<i>mai</i>	= 4
col.	711	ritiro pacchi o raccomandate	
		<i>1 o più volte al mese</i>	= 1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	= 2
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 3
		<i>mai</i>	= 4
col.	712	raccomandate	
		<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
		<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col.	713	vaglia	
		<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
		<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col.	714	versamenti in conto corrente	
		<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
		<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col.	715	ritiro pensioni	
		<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
		<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col.	716	ritiro pacchi o raccomandate	
		<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
		<i>più di 45 minuti</i>	= 5
col.	717	gradimento dell'orario	
		<i>molto comodo</i>	= 1

<i>abbastanza comodo</i>	=	2
<i>poco comodo</i>	=	3
<i>per niente comodo</i>	=	4
<i>non so</i>	=	5

col. 718	opportunità di cambiamento dell'orario	
	<i>va bene così</i>	= 1
	<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	= 2
	<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	= 3
	<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	= 4
	<i>altro orario</i>	= 5
	<i>mi è indifferente</i>	= 6
	<i>non so</i>	= 7

BANCA

col. 719	utilizzo banca per operazioni di sportello negli ultimi 12 mesi	
	<i>no</i>	= 1
	<i>sì</i>	= 2

col. 720	tempo di attesa in fila	
	<i>fino a 10 minuti</i>	= 1
	<i>da 11 a 20 minuti</i>	= 2
	<i>da 21 a 30 minuti</i>	= 3
	<i>da 31 a 45 minuti</i>	= 4
	<i>più di 45 minuti</i>	= 5

col. 721	possesso del Bancomat	
	<i>no</i>	= 1
	<i>sì</i>	= 2

col. 722	possesso della Carta di Credito	
	<i>no</i>	= 1
	<i>sì</i>	= 2

coll. 723 - 724	numero di carte di credito	= 01-10
-----------------	----------------------------	---------

TRASPORTI

col. 725	utilizzo autobus, tram, filobus all'interno del Comune	
	<i>tutti i giorni</i>	= 1
	<i>qualche volta/settimana</i>	= 2
	<i>qualche volta al mese</i>	= 3
	<i>qualche volta all'anno</i>	= 4
	<i>mai</i>	= 5
	<i>non esiste il servizio</i>	= 6

GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI AUTOBUS, TRAM ALL'INTERNO DEL PROPRIO COMUNE

col. 726	frequenza delle corse	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3

		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 727	puntualità		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 728	possibilità di trovare posto a sedere		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 729	velocità della corsa		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 730	pulizia delle vetture		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 731	comodità dell'attesa alle fermate		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 732	possibilità di collegamento tra zone del Comune		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 733	comodità di orari		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
col. 734	costo del biglietto		
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1	
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2	
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3	
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4	
coll. 735 - 736	RISERVATO ISTAT		
col. 737	utilizzo pullman, corriere che collegano Comuni diversi <i>tutti i giorni</i>	= 1	

<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
<i>qualche volta al mese</i>	=	3
<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
<i>mai</i>	=	5

GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI PER:

col. 738	frequenza delle corse	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 739	puntualità	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 740	possibilità di trovare posto a sedere	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 741	velocità della corsa	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 742	pulizia delle vetture	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 743	comodità dell'attesa alle fermate	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 744	possibilità di collegamento con altri Comuni	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 745	comodità di orari	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3

		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 746		costo del biglietto	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 747		informazioni sugli orari e sui servizi	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
coll. 748 - 749		RISERVATO ISTAT	
col. 750		utilizzo del treno	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>qualche volta/settimana</i>	= 2
		<i>qualche volta al mese</i>	= 3
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
GIUDIZIO DATO AL SERVIZIO FERROVIARIO PER:			
col. 751		frequenza delle corse	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 752		puntualità	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 753		possibilità di trovare posto a sedere	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 754		velocità della corsa	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 755		pulizia delle vetture	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4

col.	756	comodità dell'attesa alle fermate	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col.	757	possibilità di collegamento con altri Comuni	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col.	758	comodità di orari	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col.	759	costo del biglietto	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col.	760	informazioni sugli orari, sulle destinazioni e sui servizi	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
coll.	761 - 762	RISERVATO ISTAT	
col.	763	utilizza l'automobile (come conducente)	
		<i>tutti i giorni</i>	= 1
		<i>qualche volta/settimana</i>	= 2
		<i>qualche volta al mese</i>	= 3
		<i>qualche volta all'anno</i>	= 4
		<i>mai</i>	= 5
		SCUOLA	
col.	764	scuola importante per lavoro qualsiasi	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5
col.	765	scuola importante per lavoro qualificato	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	766	importanza della laurea per trovare un lavoro qualificato	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

IMPORTANTE NELLA SCUOLA DARE PIÙ SPAZIO A :

col.	767	informatica	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	768	lingue	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	769	educazione civica	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	770	attività sportive	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	771	strumenti musicali	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	772	attività teatrali	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
		<i>non so</i>	= 5

col.	773	altre attività artistiche	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2

<i>poco</i>	=	3
<i>per niente</i>	=	4
<i>non so</i>	=	5

coll. 774 - 813 **RISERVATO ISTAT**

col. 814	altro	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5

col. 815	capacità insegnanti adeguate	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5

col. 816	scuola italiana pronta ad accogliere bambini stranieri	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5

CONOSCENZA DI ALCUNI PROVVEDIMENTI:

col. 817	debito formativo	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 818	credito formativo	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 819	riforma esame di maturità	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 820	elevamento obbligo scolastico	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 821	diffusione pc e informatica a scuola	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

col. 822	autonomia scolastica	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI

col.	823	debito formativo	
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	= 1
		<i>molto positivamente</i>	= 2
		<i>positivamente</i>	= 3
		<i>negativamente</i>	= 4
		<i>molto negativamente</i>	= 5
col.	824	credito formativo	
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	= 1
		<i>molto positivamente</i>	= 2
		<i>positivamente</i>	= 3
		<i>negativamente</i>	= 4
		<i>molto negativamente</i>	= 5
col.	825	riforma esame di maturità	
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	= 1
		<i>molto positivamente</i>	= 2
		<i>positivamente</i>	= 3
		<i>negativamente</i>	= 4
		<i>molto negativamente</i>	= 5
col.	826	elevamento età dell'obbligo	
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	= 1
		<i>molto positivamente</i>	= 2
		<i>positivamente</i>	= 3
		<i>negativamente</i>	= 4
		<i>molto negativamente</i>	= 5
col.	827	diffusione informatica e pc	
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	= 1
		<i>molto positivamente</i>	= 2
		<i>positivamente</i>	= 3
		<i>negativamente</i>	= 4
		<i>molto negativamente</i>	= 5
col.	828	autonomia scolastica	
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	= 1
		<i>molto positivamente</i>	= 2
		<i>positivamente</i>	= 3
		<i>negativamente</i>	= 4
		<i>molto negativamente</i>	= 5
col.	829	a chi rivolgere azioni di tutela del diritto allo studio	
		<i>solo studenti delle scuole statali</i>	= 1
		<i>sia studenti delle scuole statali che delle scuole private</i>	= 2
		<i>non so</i>	= 3
col.	830	sistema scolastico italiano rispetto a quelli degli altri paesi europei	
		<i>migliore</i>	= 1
		<i>uguale</i>	= 2
		<i>peggiore</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	831	come va il sistema scolastico italiano rispetto a quelli	

degli altri paesi europei	
<i>migliora</i>	= 1
<i>rimane uguale</i>	= 2
<i>peggiora</i>	= 3
<i>non so</i>	= 4

SICUREZZA DEI CITTADINI

col. 832 **RISERVATO ISTAT**

col. 833	criminalità nella zona in cui abita rispetto a un anno prima	
	<i>maggiore</i>	= 1
	<i>la stessa</i>	= 2
	<i>minore</i>	= 3
	<i>non so</i>	= 4

col. 834 **RISERVATO ISTAT**

NELLA ZONA IN CUI ABITA CAPITA DI VEDERE:

col. 835	persone che si drogano	
	<i>spesso</i>	= 1
	<i>Talvolta</i>	= 2
	<i>Raramente</i>	= 3
	<i>Mai</i>	= 4

col. 836	persone che spacciano droga	
	<i>spesso</i>	= 1
	<i>talvolta</i>	= 2
	<i>raramente</i>	= 3
	<i>mai</i>	= 4

col. 837	siringhe per terra	
	<i>spesso</i>	= 1
	<i>talvolta</i>	= 2
	<i>raramente</i>	= 3
	<i>mai</i>	= 4

col. 838 **RISERVATO ISTAT**

col. 839	mendicanti	
	<i>spesso</i>	= 1
	<i>talvolta</i>	= 2
	<i>raramente</i>	= 3
	<i>mai</i>	= 4

col. 840	persone che dormono per strada	
	<i>spesso</i>	= 1
	<i>talvolta</i>	= 2
	<i>raramente</i>	= 3
	<i>mai</i>	= 4

col. 841	atti di vandalismo contro i beni pubblici	
	<i>spesso</i>	= 1
	<i>talvolta</i>	= 2

		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	842	prostitute in cerca di clienti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4

coll. 843 - 875 **RISERVATO ISTAT**

SODDISFAZIONE DELL'ANNO TRASCORSO (ultimi 12 mesi)

PRIMI TRE PROBLEMI PRIORITARI DEL PAESE

coll.	876 -	877	<i>disoccupazione</i>	=	01
coll.	878	879	<i>criminalità</i>	=	02
coll.	880	881	<i>evasione fiscale</i>	=	03
coll.	882	883	<i>problemi ambientali</i>	=	04
coll.	884	885	<i>debito pubblico</i>	=	05
coll.	886	887	<i>inefficienza sistema sanitario</i>	=	06
coll.	888	889	<i>inefficienza sistema scolastico</i>	=	07
coll.	890	891	<i>inefficienza sistema giudiziario</i>	=	08
coll.	892	893	<i>immigrazione extra-comunitaria</i>	=	09
coll.	894	895	<i>povertà</i>	=	10
coll.	896	897	<i>altro</i>	=	11

col.	898	soddisfazione della propria situazione economica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	899	soddisfazione del proprio stato di salute		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	900	soddisfazione delle proprie relazioni familiari		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	901	soddisfazione delle proprie relazioni con amici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	902	soddisfazione del proprio tempo libero		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2

		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
col.	903	soddisfazione del proprio lavoro	
		<i>molto</i>	= 1
		<i>abbastanza</i>	= 2
		<i>poco</i>	= 3
		<i>per niente</i>	= 4
col.	904	se è insegnante	
		<i>no</i>	= 1
		<i>sì, di scuola materna</i>	= 2
		<i>sì, di scuola elementare</i>	= 3
		<i>sì, di scuola media inferiore</i>	= 4
		<i>sì, di scuola media superiore</i>	= 5
		<i>sì, universitaria</i>	= 6
coll.	905 - 911	RISERVATO ISTAT	
col.	912	questionario compilato durante la visita per l'intervista	
		<i>no</i>	= 1
		<i>sì</i>	= 2
col.	913	situazione verificatasi	
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando la persona</i>	= 1
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando un familiare</i>	= 2
		<i>questionario compilato personalmente dal componente</i>	= 3
		<i>questionario compilato da un familiare</i>	= 4
		<i>questionario non compilato per rifiuto</i>	= 5
		<i>questionario non compilato per assenza del rispondente</i>	= 6
col.	914	il questionario è stato compilato :	
		<i>in modo completo senza difficoltà</i>	= 1
		<i>in modo completo con difficoltà</i>	= 2
		<i>in modo incompleto e lacunoso</i>	= 3
coll.	915 - 919	RISERVATO ISTAT	
		DATI FAMILIARI	
		ELETTRICITÀ E GAS	
col.	920	quale azienda fornisce l'energia elettrica nella abitazione in cui vive la sua famiglia	
		<i>Enel</i>	= 1
		<i>azienda elettrica locale</i>	= 2
col.	921	complessivamente quanto è soddisfatto del servizio	
		<i>molto soddisfatto</i>	= 1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
		<i>poco soddisfatto</i>	= 3
		<i>per niente soddisfatto</i>	= 4

**GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO
DI ENERGIA ELETTRICA**

col. 922	continuità del servizio (assenza di guasti o interruzioni)	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 923	assenza di sbalzi di tensione	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 924	frequenza di lettura dei contatori	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 925	comprensibilità della bolletta	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 926	informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione,	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4

**GIUDIZIO DATO SULLA SICUREZZA DEL SERVIZIO DI
ENERGIA ELETTRICA**

col. 927	servizio elettrico fornito da Enel o azienda elettrica locale	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 928	impianto elettrico di proprietà interno all'abitazione e apparecchi di utilizzo (impianti di terra, prese, elettrodomestici, ecc.)	
	<i>molto soddisfatto</i>	= 1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	= 2
	<i>poco soddisfatto</i>	= 3
	<i>per niente soddisfatto</i>	= 4
col. 929	come arriva il gas all'abitazione	
	<i>l'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione</i>	= 1
	<i>il gas viene acquistato in bombole</i>	= 2
	<i>è installato un "bombolone" all'esterno con rifornimento</i>	= 3

periodico
l'abitazione non dispone di gas = 4

col. 930 complessivamente quanto è soddisfatto del servizio di gas
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

**GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO
DI ENERGIA ELETTRICA**

col. 931 assenza di sbalzi di pressione
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

col. 932 frequenza di lettura dei contatori
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

col. 933 comprensibilità della bolletta
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

col. 934 informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione,
allacciamento ecc.)
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

GIUDIZIO DATO SULLA SICUREZZA DEL SERVIZIO DEL GAS

col. 935 servizio gas fornito dall'azienda di distribuzione (se allacciati
alla rete)
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

col. 936 impianto a gas di proprietà interno all'abitazione e
apparecchi di utilizzo (cucina, forno, scaldabagno, caldaia,
ecc.)
molto soddisfatto = 1
abbastanza soddisfatto = 2
poco soddisfatto = 3
per niente soddisfatto = 4

LA ZONA E L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA FAMIGLIA

col. 937	presenza di sporcizia	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 938	difficoltà di parcheggio	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 939	difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 940	traffico	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 941	inquinamento dell'aria	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 942	rumore	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 943	rischio di criminalità	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3
	<i>per niente</i>	= 4
	<i>non so</i>	= 5
col. 944	odori sgradevoli	
	<i>molto</i>	= 1
	<i>abbastanza</i>	= 2
	<i>poco</i>	= 3

		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
		Nella zona dove abita la famiglia ci sono di parchi, giardini o verde pubblico raggiungibile a piedi a meno di 15 minuti		
col.	945	<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	946 - 947	n. di stanze di cui si compone l'abitazione		00-15
col.	948	dispone di bagno		
		<i>no</i>	=	0
		<i>si, n. bagni</i>	=	0-5
col.	949	disponibilità nell'abitazione di terrazzo o balcone		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	950	giardino privato		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	951	telefono		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	952	numeri di telefono intestati a persone della famiglia (esclusi cellulari)		
		<i>un numero di telefono</i>	=	1
		<i>due numeri di telefono</i>	=	2
		<i>tre o più numeri di telefono</i>	=	3
col.	953	numero telefonico riportato nell'elenco del Comune		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>si uno, no un altro</i>	=	3
col.	954	riscaldamento		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	955	tipo di riscaldamento prevalente		
		<i>centralizzato</i>	=	1
		<i>autonomo</i>	=	2
		<i>solo apparecchi singoli (compresi camini e stufe)</i>	=	3
VERIFICARSI DI PROBLEMI NELL'ABITAZIONE				
col.	956	spese abitazione troppo alte		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	957	abitazione troppo piccola		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	958	abitazione troppo distante da altri familiari	
		<i>no</i>	= 5
		<i>si</i>	= 6
col.	959	irregolarità nell'erogazione dell'acqua	
		<i>no</i>	= 7
		<i>si</i>	= 8
col.	960	abitazione in cattive condizioni	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
col.	961	l'irregolarità dell'erogazione dell'acqua è avvenuta negli ultimi 12 mesi	
		<i>Sporadicamente</i>	= 1
		<i>solo nel periodo estivo</i>	= 2
		<i>durante tutto l'anno</i>	= 3
		<i>altro</i>	= 4

ABITUDINE A BERE ACQUA DEL RUBINETTO DA PARTE DELLA FAMIGLIA O DI ALCUNI COMPONENTI

col.	962	<i>si</i>	= 1
col.	963	<i>no, non è bevibile, non ci fidiamo di berla</i>	= 2
col.	964	<i>no altro motivo</i>	= 3
col.	965	titolo di godimento dell'abitazione	
		<i>affitto, subaffitto</i>	= 1
		<i>proprietà</i>	= 2
		<i>usufrutto</i>	= 3
		<i>titolo gratuito</i>	= 4
		<i>altro</i>	= 5

PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE

col.	966	<i>persona di riferimento PR</i>	= 1
col.	967	<i>coniuge o convivente della PR</i>	= 2
col.	968	<i>genitori della PR</i>	= 3
col.	969	<i>genitori del coniuge o convivente della PR</i>	= 4
col.	970	<i>ex coniuge della PR</i>	= 5
col.	971	<i>uno o più figli della PR</i>	= 6
col.	972	<i>altri</i>	= 7
col.	973	Acquisto di un'abitazione da parte di uno dei componenti negli ultimi 12 mesi:	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

DIFFICOLTÀ DELLA FAMIGLIA A RAGGIUNGERE I SERVIZI

col.	974	farmacie	
------	-----	----------	--

		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	975	pronto soccorso	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	976	ufficio postale	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	977	polizia carabinieri	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	978	uffici comunali	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	979	asilo nido	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	980	scuola materna	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	981	scuola elementare	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	982	scuola media inferiore	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	983	negozi generi alimentari, mercati	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1

		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	984	supermercati	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	985	contenitore di rifiuti (cassonetti)	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	986	sportelli azienda gas	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	987	sportelli dell'Enel o dell'azienda locale	
		<i>nessuna difficoltà</i>	= 1
		<i>un po' di difficoltà</i>	= 2
		<i>molta difficoltà</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4

GIUDIZIO SUL COSTO SOSTENUTO DALLE FAMIGLIE PER :

col.	988	raccolta rifiuti urbani	
		<i>elevato</i>	= 1
		<i>adeguato</i>	= 2
		<i>basso</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	989	erogazione dell'acqua	
		<i>elevato</i>	= 1
		<i>adeguato</i>	= 2
		<i>basso</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col.	990	fornitura di energia elettrica	
		<i>elevato</i>	= 1
		<i>adeguato</i>	= 2
		<i>basso</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4

**PRESENZA NELLA ZONA IN CUI ABITA DI CONTENITORI
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

col.	991	carta	
		<i>sì, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1

		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2
		<i>no</i>	= 3
		<i>non so</i>	= 4
col. 992	vetro		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
col. 993	farmaci		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
col. 994	batterie usate		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
col. 995	lattine alluminio		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
col. 996	contenitori in plastica per liquidi		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
col. 997	rifiuti organici		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
col. 998	altro		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	= 1	
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	= 2	
	<i>no</i>	= 3	
	<i>non so</i>	= 4	
LA FAMIGLIA HA L'ABITUDINE DI FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E GETTARLI NEI RELATIVI CONTENITORI			
col. 999	carta		
	<i>si sempre</i>	= 1	
	<i>si qualche volta</i>	= 2	
	<i>mai</i>	= 3	

col. 1000	vetro	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3
col. 1001	farmaci	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3
col. 1002	batterie usate	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3
col. 1003	lattine alluminio	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3
col. 1004	contenitori in plastica per liquidi	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3
col. 1005	rifiuti organici	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3
col. 1006	altro	
	<i>si sempre</i>	= 1
	<i>si qualche volta</i>	= 2
	<i>mai</i>	= 3

CAMBIAMENTI D'ABITAZIONE

col. 1007	cambiamenti d'abitazione negli ultimi 12 mesi	
	<i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 1008	coinvolgimento dei componenti nel cambio dell'abitazione	
	solo parte dei componenti	= 1
	<i>tutti i componenti che abitavano nella stessa casa</i>	= 2
	<i>tutti i componenti ma abitavano in case diverse</i>	= 3
	<i>l'unico componente della famiglia</i>	= 4
col. 1009	luogo ove è avvenuto l'ultimo cambiamento	
	dall'Estero in Italia	= 1
	<i>in Italia nello stesso Comune</i>	= 2
	<i>in Italia tra Comuni diversi nella stessa regione</i>	= 3
	<i>in Italia tra Comuni diversi in altra regione</i>	= 4
	<i>altro</i>	= 5

MOTIVI PREVALENTI DEL CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE

coll. 1010 -	1011	<i>lavoro</i>	=	1
coll. 1012 -	1013	<i>matrimonio o libera unione</i>	=	2
coll. 1014 -	1015	<i>separazione (di fatto o legale), divorzio</i>	=	3
coll. 1016 -	1017	<i>adeguamento spazio per aumento componenti</i>	=	4
coll. 1018 -	1019	<i>diminuzione componenti</i>	=	5
coll. 1020 -	1021	<i>stesso numero componenti</i>	=	6
coll. 1022 -	1023	<i>acquisto proprietà o disponibilità abitazione</i>	=	7
coll. 1024 -	1025	<i>obbligo lasciare abitazione sfratto inagibilità e simili</i>	=	8
coll. 1026 -	1027	<i>avvicinamento/parenti</i>	=	9
coll. 1028 -	1029	<i>andare a vivere per conto proprio o con amici</i>	=	10
coll. 1030 -	1031	<i>andare a vivere con altre persone (coniuge, figlio, genitore)</i>	=	11
coll. 1032 -	1033	<i>andare a vivere in zona più bella</i>	=	12
coll. 1034 -	1035	<i>andare a vivere in abitazione più bella</i>	=	13
coll. 1036 -	1037	<i>per studio</i>	=	14
coll. 1038 -	1039	<i>per ragioni economiche</i>	=	15
coll. 1040 -	1041	<i>altro</i>	=	16

GIUDIZIO SUI SEGUENTI SERVIZI PER IL SUBENTRO O IL NUOVO ALLACCIAMENTO IN OCCASIONE DI CAMBIO DI ABITAZIONE

col. 1042	energia elettrica		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1043	gas		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1044	telefono		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1045	intenzione di cambiare abitazione		
	<i>no</i>	=	1
	<i>sì</i>	=	2

MOTIVI PREVALENTI DELL'INTENZIONE DI CAMBIARE ABITAZIONE

coll. 1046 -	1047	<i>lavoro</i>	=	1
coll. 1048 -	1049	<i>matrimonio o libera unione</i>	=	2
coll. 1050 -	1051	<i>separazione (di fatto o legale), divorzio</i>	=	3
coll. 1052 -	1053	<i>adeguamento spazio per aumento componenti</i>	=	4
coll. 1054 -	1055	<i>diminuzione componenti</i>	=	5
coll. 1056 -	1057	<i>stesso n. componenti</i>	=	6

coll. 1058 - 1059	<i>acquisto proprietà o disponibilità abitazione</i>	= 7
coll. 1060 - 1061	<i>obbligo lasciare abitazione per sfratto inagibilità</i>	= 8
coll. 1062 - 1063	<i>avvicinamento/parenti</i>	= 9
coll. 1064 - 1065	<i>andare a vivere per conto proprio o con amici</i>	= 10
coll. 1066 - 1067	<i>andare a vivere con altre persone (coniuge, figlio,</i>	= 11
coll. 1068 - 1069	<i>andare a vivere in zona più bella</i>	= 12
coll. 1070 - 1071	<i>andare a vivere in abitazione più bella</i>	= 13
coll. 1072 - 1073	<i>per studio</i>	= 14
coll. 1074 - 1075	<i>per ragioni economiche</i>	= 15
coll. 1076 - 1077	<i>altro</i>	= 16

SE AVEVA INTENZIONE DI CAMBIARE ABITAZIONE PERCHÉ POI NON LO HA FATTO

col. 1078	<i>per motivi di salute</i>	= 1
col. 1079	<i>per motivi di economici</i>	= 2
col. 1080	<i>per motivi familiari</i>	= 3
col. 1081	<i>per insoddisfazioni delle alternative disponibili</i>	= 4
col. 1082	<i>per insoddisfazioni delle alternative disponibili</i>	= 5

FURTI NELLE ABITAZIONI

col. 1083	furti subiti negli ultimi 12 mesi nell'abitazione in cui vive <i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 1084	<i>n. furti subiti</i>	= 1-7
col. 1085	furti subiti negli ultimi 12 mesi nell'abitazione secondaria (mare, montagna, ecc.) <i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 1086	<i>n. furti subiti</i>	= 1-5
col. 1087	denuncia ai carabinieri, polizia o altre autorità dell'ultimo furto subito subito <i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 1088	RISERVATO ISTAT	
col. 1089	assicurazione da parte della famiglia contro i furti nell'abitazione <i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2

SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA

col. 1090	collaboratore domestico <i>no</i>	= 1
	<i>si</i>	= 2
col. 1091	baby-sitter <i>no</i>	= 3
	<i>si</i>	= 4

col. 1092	assistenza anziano o disabile		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
coll. 1093 - 1094	ore settimanali collaboratrice domestica	=	0-28
	<i>Saltuariamente</i>	=	00
coll. 1095 - 1096	ore settimanali baby-sitter	=	0-54
	<i>Saltuariamente</i>	=	00
coll. 1097 - 1098	ore settimanali assist. anziano o disabile	=	0-84
	<i>Saltuariamente</i>	=	00

RICORSO A CONSULENZA DI PROFESSIONISTI (negli ultimi 12 mesi)

col. 1099	avvocato		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1100	notaio		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1101	commercialista		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6

COMPILAZIONE MODELLI IRPEF, IVA ECC. PER LA FAMIGLIA

col. 1102	<i>non deve compilare alcun modello</i>	=	1
col. 1103	<i>se ne occupano uno o più componenti</i>	=	2
col. 1104	<i>se ne occupa una organizzazione o persona non a pagamento</i>	=	3
col. 1105	<i>se ne occupa una organizzazione, commercialista o persona a pagamento</i>	=	4

col. 1106 **RISERVATO ISTAT**

ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, MEZZI DI TRASPORTO

La famiglia possiede

col. 1107	lavastoviglie		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1108	RISERVATO ISTAT		
col. 1109	lavatrice		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4

col. 1110	RISERVATO ISTAT		
col. 1111	Videoregistratore		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1112	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1113	Videocamera		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1114	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1115	impianto HI-FI ascolto musica		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1116	<i>n.</i>	=	1-4
col. 1117	computer (escluso P.C.)		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1118	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1119	personal computer		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1120	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1121	modem		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1122	<i>n.</i>	=	1-7
col. 1123	abbonamento a Internet		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1124	<i>n.</i>	=	1-6
col. 1125	segreteria telefonica		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1126	<i>n.</i>	=	1-6
col. 1127	fax		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1128	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1129	televisore a colori		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1130	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1131	telefono cellulare		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2

col. 1132	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1133	forno a microonde		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1134	<i>n.</i>	=	1-6
col. 1135	biciclette		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1136	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1137	motorino, scooter		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1138	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1139	motocicletta, moto		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1140	<i>n.</i>	=	1-4
col. 1141	automobile		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1142	<i>n.</i>	=	1-7
col. 1143	confronto con la situazione economica dell'anno precedente		
	<i>molto migliorata</i>	=	1
	<i>un po' migliorata</i>	=	2
	<i>rimasta più o meno uguale</i>	=	3
	<i>un po' peggiorata</i>	=	4
	<i>molto peggiorata</i>	=	5
col. 1144	giudizio sulle risorse economiche di tutti i componenti della famiglia		
	<i>ottime</i>	=	1
	<i>adeguate</i>	=	2
	<i>scarse</i>	=	3
	<i>assolutamente insufficienti</i>	=	4
col. 1145	risparmio negli ultimi dodici mesi		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
	<i>non so</i>	=	3
col. 1146	previsione risparmio prossimi dodici mesi		
	<i>di più</i>	=	1
	<i>come quest'anno</i>	=	2
	<i>di meno</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
	NELL'ULTIMO ANNO DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER		
col. 1147	<i>comprare cibo</i>	=	1
col. 1148	<i>comprare vestiti</i>	=	2

col. 1149	<i>spese per malattie</i>	=	3
col. 1150	<i>affitto</i>	=	4
col. 1151	la situazione economica della famiglia		
	<i>molto ricca</i>	=	1
	<i>ricca</i>	=	2
	<i>né ricca né povera</i>	=	3
	<i>povera</i>	=	4
	<i>molto povera</i>	=	5
coll. 1152 - 1161	RISERVATO ISTAT		
col. 1162	notizie fornite sulla scheda familiare		
	<i>da un componente</i>	=	1
	<i>da più componente</i>	=	2
coll. 1163 - 1164	RISERVATO ISTAT		
col. 1165	tipo di abitazione		
	<i>villa o villino</i>	=	1
	<i>signorile</i>	=	2
	<i>civile</i>	=	3
	<i>economico popolare</i>	=	4
	<i>rurale</i>	=	5
	<i>abitazione impropria</i>	=	6
coll. 1166 - 1183	RISERVATO ISTAT		
col. 1184	Fonte di reddito principale		
	<i>da lavoro dipendente</i>	=	1
	<i>da lavoro autonomo</i>	=	2
	<i>pensione</i>	=	3
	<i>indennità e provvidenze varie</i>	=	4
	<i>patrimoniale</i>	=	5
	<i>mantenimento dalla famiglia.</i>	=	6
coll. 1185 - 1189	RISERVATO ISTAT		
coll. 1190 - 1191	n. componenti il nucleo	=	01-10
coll. 1192 - 1193	n. figli nel nucleo	=	00-08
coll. 1194 - 1195	n. figli di precedenti matrimoni nel nucleo	=	00-04
	SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO		
col. 1196	stato civile del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile del padre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>celibe</i>	=	1
	<i>coniugato</i>	=	2
	<i>separato di fatto</i>	=	3
	<i>separato legalmente</i>	=	4
	<i>divorziato</i>	=	5
	<i>vedovo</i>	=	6

col. 1197	titolo di studio del partner per donne che vivono in coppia, oppure titolo di studio del padre per i figli che vivono nel nucleo	
	<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	= 1
	<i>laurea</i>	= 2
	<i>diploma universitario</i>	= 3
	<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	= 4
	<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	= 5
	<i>licenza scuola media inferiore</i>	= 6
	<i>licenza elementare</i>	= 7
	<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	= 8
	<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	= 9
col. 1198	condizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo	
	<i>occupato</i>	= 1
	<i>in cerca di nuova occupazione</i>	= 2
	<i>in cerca di prima occupazione</i>	= 3
	<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	= 4
	<i>* casalinga</i>	= 5
	<i>studente</i>	= 6
	<i>inabile</i>	= 7
	<i>ritirato dal lavoro</i>	= 8
	<i>altra condizione</i>	= 9
	<i>* codice non pertinente</i>	
coll. 1199 - 1200	posizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per i figli che vivono nel nucleo	
	<i>alle dipendenze come :</i>	
	<i>dirigente</i>	= 1
	<i>direttivo, quadro</i>	= 2
	<i>impiegato, intermedio</i>	= 3
	<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	= 4
	<i>apprendista</i>	= 5
	<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	= 6
	<i>autonomo come :</i>	
	<i>imprenditore</i>	= 7
	<i>libero professionista</i>	= 8
	<i>lavoratore in proprio</i>	= 9
	<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	= 10
	<i>coadiuvante</i>	= 11
col. 1201	attività economica del partner per donne che vivono in coppia, oppure attività economica del padre per i figli che vivono nel nucleo	
	<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	= 1
	<i>industria, estrazione</i>	= 2
	<i>costruzioni</i>	= 3
	<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	= 4
	<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	= 5
	<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	= 6
	<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	= 7
	<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	= 8
	<i>altri servizi</i>	= 9

coll. 1202 - 1204	età del partner per donne che vivono in coppia, oppure età del padre per figli che vivono nel nucleo	19-95
col. 1205	stato civile, prima del matrimonio attuale, del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, del padre per figli che vivono nel nucleo <i>celibe</i> <i>divorziato</i> <i>vedovo</i>	= 1 = 5 = 6
col. 1206	stato civile della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile della madre per figli che vivono nel nucleo <i>nubile</i> <i>coniugata</i> <i>separata di fatto</i> <i>separata legalmente</i> <i>divorziata</i> <i>vedova</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6
col. 1207	titolo di studio della partner per uomini che vivono in coppia, oppure titolo di studio della madre per i figli che vivono nel nucleo <i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i> <i>laurea</i> <i>diploma universitario</i> <i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i> <i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i> <i>licenza scuola media inferiore</i> <i>licenza elementare</i> <i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i> <i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6 = 7 = 8 = 9
col. 1208	condizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per figli che vivono nel nucleo <i>occupata</i> <i>in cerca di nuova occupazione</i> <i>in cerca di prima occupazione</i> <i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i> <i>* casalinga</i> <i>studente</i> <i>inabile</i> <i>ritirato dal lavoro</i> <i>altra condizione</i> <i>* codice non pertinente</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6 = 7 = 8 = 9
coll. 1209 - 1210	posizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per i figli che vivono nel nucleo <i>alle dipendenze come :</i> <i>dirigente</i> <i>direttivo, quadro</i> <i>impiegato, intermedio</i> <i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i> <i>apprendista</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5

	<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	6
	<i>autonomo come :</i>		
	<i>imprenditore</i>	=	7
	<i>libero professionista</i>	=	8
	<i>lavoratore in proprio</i>	=	9
	<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
	<i>coadiuvante</i>	=	11
col. 1211	attività economica della partner per uomini che vivono in coppia, oppure attività economica della madre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
	<i>industria, estrazione</i>	=	2
	<i>costruzioni</i>	=	3
	<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
	<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
	<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
	<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
	<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
	<i>altri servizi</i>	=	9
coll. 1212 - 1214	età della partner per uomini che vivono in coppia, oppure età della madre per figli che vivono nel nucleo	=	15-106
col. 1215	attuale, della madre per figli che vivono nel nucleo		
	<i>nubile</i>	=	1
	<i>divorziata</i>	=	5
	<i>vedova</i>	=	6
coll. 1216 - 1217	<i>n. figli da 0 a 5 anni nel nucleo</i>	=	00-04
coll. 1218 - 1219	<i>n. figli da 6 a 13 anni nel nucleo</i>	=	00-04
coll. 1220 - 1221	<i>n. figli da 14 a 17 anni nel nucleo</i>	=	00-03
coll. 1222 - 1223	<i>n. figli da 18 a 24 anni nel nucleo</i>	=	00-05
coll. 1224 - 1225	<i>n. figli con 25 anni o più nel nucleo</i>	=	00-04
col. 1226	abitazione del suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
	<i>insieme a lui</i>	=	1
	<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
	<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
	<i>nel resto del Comune</i>	=	4
	<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
	<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
	<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
	<i>all'estero</i>	=	8
	<i>è deceduto</i>	=	9
col. 1227	frequenza con cui vede il suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		

<i>tutti i giorni</i>	= 1
<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
<i>1 volta a settimana</i>	= 3
<i>qualche volta al mese</i>	= 4
<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
<i>mai</i>	= 6

col. 1228 frequenza con cui telefona al suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge

<i>tutti i giorni</i>	= 1
<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
<i>1 volta a settimana</i>	= 3
<i>qualche volta al mese</i>	= 4
<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
<i>mai</i>	= 6

col. 1229 abitazione della suocera per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge

<i>insieme a lui</i>	= 1
<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	= 2
<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	= 3
<i>nel resto del Comune</i>	= 4
<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	= 5
<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	= 6
<i>in altro Comune a più i 50 Km</i>	= 7
<i>all'estero</i>	= 8
<i>è deceduta</i>	= 9

col. 1230 frequenza con cui vede la suocera per la persona di riferimento

<i>tutti i giorni</i>	= 1
<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
<i>1 volta a settimana</i>	= 3
<i>qualche volta al mese</i>	= 4
<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
<i>mai</i>	= 6

col. 1231 frequenza con cui telefona alla suocera per la persona di riferimento

<i>tutti i giorni</i>	= 1
<i>più di 1 volta a settimana</i>	= 2
<i>1 volta a settimana</i>	= 3
<i>qualche volta al mese</i>	= 4
<i>qualche volta l'anno</i>	= 5
<i>mai</i>	= 6

APPENDICE A

OGGETTI CHE HANNO PROVOCATO L'INCIDENTE IN AMBIENTE DOMESTICO

Codice e Nome

01 Abiti
02 Accendino
03 Acqua bollente
04 Affettatrice elettrica (o simile)
05 Alcolici (ingestione accidentale)
06 Alimenti bollenti (liquidi o solidi, escluso alcolici)
07 Alimenti non bollenti (escluso alcolici)
08 Apriscatole
09 Asciugacapelli, arricciacapelli (o simile)
10 Aspirapolvere
11 Barbecue già acceso
12 Barbecue in fase di accensione
13 Battitappeto
76 Bicicletta, triciclo, pattini, skate
14 Caldaia a gas
15 Caldaia a legna, carbone (o simile)
16 Caldaia elettrica
17 Camino già acceso
18 Camino in fase di accensione
19 Coltello (o altro strumento non elettrico per tagliare)
20 Coperte
21 Cosmetici
22 Cuscini (da letto)
23 Detersivi
24 Doccia (caduta, scivolata)
25 Farmaci
26 Ferro da stiro
27 Fiammiferi
28 Forbici
29 Forchetta
30 Fornelli
31 Forno
32 Frigorifero
33 Frullatore, sbattitore (o simile) (elettrico)
34 Fuochi d'artificio
77 Giocattoli
35 Impianto elettrico (guasti)
36 Impianto elettrico (riparazioni)
37 Insetticida

Codice e Nome

36 Impianto elettrico (riparazioni)
37 Insetticida
38 Lavapiatti, lavatrice
39 Lavastoviglie
40 Lucidatrice
41 Macchina da cucire
42 Macchinetta del caffè
43 Martello
44 Mobilio (esclusa sedia, seggiolone e tappezzeria)
45 Pavimento (caduta, scivolata)
46 Pentola a pressione
47 Pentolame (esclusa pentola a pressione)
48 Piscina (annegamento)
49 Presa elettrica (escluso guasti e riparazioni)
50 Presa elettrica (guasti)
51 Presa elettrica (riparazioni)
52 Rasoio
53 Saldatore
54 Scala (strutture fissa, in muratura o simile)
55 Scala (strutture mobile, in muratura o simile)
56 Scaldabagno a gas
57 Scaldabagno elettrico
58 Sedia di vario tipo
59 Sega elettrica
60 Sega non elettrica
61 Seggiolone
62 Serrande
63 Specchio
64 Stufetta da riscaldamento
65 Tappezzeria (tende, ecc.)
66 Trapano elettrico
67 Trapano non elettrico
68 Vasca da bagno (annegamento)
69 Vasca da bagno (caduta, scivolata)
70 Vernice, solvente (o simile)
71 Vetro (finestre, porte, ecc.)
72 Altra struttura edilizia della casa
73 Altro attrezzo da cucina
74 Altro attrezzo da lavoro (o da giardino)
75 Altro

Appendice B

Definizioni, classificazioni e note alle tavole

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più.

Si precisa inoltre che per:

- **occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- **persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
- **casalinga** è colei che si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- **studente** è colui che si dedica prevalentemente allo studio;
- **ritirato dal lavoro** è colui che ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- **in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.);
- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:
 - **dirigenti, imprenditori, liberi professionisti**
 - **direttivi, quadri, impiegati, intermedi** (appartenenti alle categorie speciali);
 - **operai, apprendisti** (inclusi: capo operai, subalterni, lavoratori a domicilio per conto di imprese);
 - **lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi: soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).
- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:
 - **l'Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
 - **l'Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
 - **l'Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
 - **l'Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
 - **l'Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna
- **il tipo di comune**
I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

- **centri delle aree di grande urbanizzazione** (si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);
- **comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione** (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- **altri comuni suddivisi per dimensione demografica** (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

Avvertenze

- *Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione;*
- *si precisa che il segno (-) indica che il fenomeno ha frequenza nulla nel campione e che 0 (per i valori in migliaia) e 0,0 (per i dati in percentuale) indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato;*
- *si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie, che rappresentano le unità di rilevazione.*

Appendice C

Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

C.1 Obiettivi conoscitivi

L'indagine *Multiscopo* è un'indagine campionaria volta ad acquisire un sistema integrato di informazioni sociali, demografiche e sanitarie su individui e famiglie. La raccolta delle informazioni desiderate avviene attraverso una serie coordinata di indagini correnti costituita da:

- l'indagine *aspetti della vita quotidiana degli italiani*, effettuata con cadenza annuale, i cui contenuti informativi riguardano:
 - per gli individui, le caratteristiche anagrafiche, l'istruzione, il lavoro, la salute, le vacanze, le attività sportive, gli spostamenti quotidiani, i rapporti con i genitori, i rapporti con i figli, gli scippi e borseggi e gli incidenti in ambiente domestico;
 - per le famiglie, l'abitazione, la zona in cui vive la famiglia, l'accessibilità ai servizi, i cambiamenti di abitazione, i furti nelle abitazioni, l'assicurazione contro i furti nell'abitazione, i servizi privati alla famiglia, il ricorso alla consulenza di professionisti, la disponibilità di elettrodomestici, computer e mezzi di trasporto, la situazione economica della famiglia;
- altre sei indagini, eseguite a rotazione con cadenza quinquennale, con contenuti informativi specifici concernenti: le condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari, il tempo libero e la cultura, la sicurezza del cittadino, le famiglie e i soggetti sociali, l'uso del tempo, i viaggi e le vacanze.

Le tavole pubblicate nel presente volume, relative all'indagine annuale multiscopo *aspetti della vita quotidiana degli italiani*, si riferiscono alla rilevazione effettuata nell'anno 1999.

La *popolazione di interesse* dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita sia dalle famiglie residenti in Italia che dai membri che le compongono, sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il *periodo di riferimento* è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista (di norma l'indagine è eseguita durante una settimana del mese di novembre), per alcuni quesiti, invece, il riferimento è al momento dell'intervista.

I *domini di studio*, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni¹ italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) *comuni appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :

A₁ , *comuni centro dell'area metropolitana*: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A₂ , *comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana*;

B) *comuni non appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :

B₁ , comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B₂ , comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B₃ , comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B₄ , comuni con oltre 50.000 abitanti.

¹ Le informazioni per l'individuazione dei comuni appartenenti all'area metropolitana (area A) e all'area non metropolitana (area B) sono desunte dall'ultimo Censimento della Popolazione.

C.2 Strategia di campionamento

C.2.1 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ciascuna regione geografica e per ciascuna delle sei² aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4 , i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni AR) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni AR, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappoli*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono i comuni, le Unità Secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati senza reimmissione e con probabilità variabili, le famiglie vengono estratte senza reimmissione e con probabilità uguali.

C.2.2 Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 22 o 23 a seconda della regione geografica;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato in ciascun dominio territoriale entro la generica area A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4 di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione ${}_r\lambda$, (dove r indica la generica regione geografica) per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\overline{m} \cdot {}_r\delta}{{}_rf}$$

in cui: ${}_r\overline{m}$ indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione della regione r ; ${}_r\delta$ è il numero medio di componenti per famiglia della regione r e ${}_rf$ denota la frazione di campionamento della regione r ;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a ${}_r\lambda$ sono stati definiti come comuni AR e i rimanenti come NAR;
- suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia ${}_r\lambda$.

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (1949, *On the theory of systematic sampling, II*. Ann Math. Stat., 20, 333-354).

² Solo per le regioni a cui appartengono i 12 comuni dell'area A_1 , esistono tutte e sei le aree, mentre nelle altre regioni esistono unicamente le aree B_1, B_2, B_3 e B_4 .

C.2.3 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare una numerosità nazionale ripartendola tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie prefissata per l'anno 1999 a livello nazionale è pari a circa 24.000 famiglie; tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel par. 1. Nel prospetto 1 viene mostrata la distribuzione regionale dell'universo, del campione teorico ed effettivo dei comuni e delle famiglie; viene, inoltre, presentata la distribuzione regionale dell'universo e del campione osservato³ per gli individui.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento e_{hi} , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione, $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$;
- si selezionano le m_{hi} famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :
 $1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}$.

³ Dal momento che la numerosità campionaria è fissata in termini di famiglie non è possibile fissare a priori il numero di individui.

Prospetto C.1 - Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione per l'Indagine Multiscopo - Anno 1999

REGIONI	COMUNI			FAMIGLIE			INDIVIDUI		
	Universo	Campione teorico	Campione effettivo	Universo (a)	Campione teorico	Campione effettivo	Universo (a)	Campione teorico	Campione effettivo
Piemonte	1.207	63	62	1.770	1.811	1.419	4.231	4.890	3.510
Valle d'Aosta	74	20	20	53	629	511	119	1.698	1.137
Lombardia	1.546	89	87	3.543	2.262	1.851	8.963	6.107	4.802
Bolzano	116	24	24	168	681	550	454	1.839	1.575
Trento	223	24	24	184	735	580	466	1.984	1.474
Veneto	580	54	54	1.654	1.381	1.236	4.448	3.729	3.471
Friuli V.G.	219	34	33	485	957	754	1.170	2.584	1.885
Liguria	235	26	26	704	1.040	814	1.609	2.808	1.920
Emilia Romagna	341	47	46	1.578	1.353	1.122	3.937	3.653	2.865
Toscana	287	51	50	1.379	1.455	1.166	3.497	3.928	3.057
Umbria	92	22	22	315	712	624	827	1.922	1.690
Marche	246	37	37	529	967	873	1.447	2.611	2.474
Lazio	377	33	33	2.029	1.819	1.161	5.207	4.911	3.040
Abruzzo	305	36	33	453	989	838	1.271	2.670	2.446
Molise	136	23	22	120	664	603	326	1.793	1.725
Campania	551	48	46	1.832	1.496	1.304	5.760	4.039	4.146
Puglia	258	48	48	1.373	1.275	1.189	4.064	3.442	3.607
Basilicata	131	26	25	210	682	618	603	1.841	1.800
Calabria	409	40	40	700	1.094	978	2.044	2.954	2.914
Sicilia	390	48	43	1.791	1.464	1.170	5.064	3.953	3.404
Sardegna	377	36	35	550	1.018	846	1.639	2.749	2.639
Italia	8.100	829	810	21.420	24.484	20.197	57.147	66.107	55.581

(a) Stima Indagine Multiscopo, dati in migliaia

C.2.4. Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

d, indice di livello territoriale di riferimento delle stime;

i, indice di comune;

j, indice di famiglia;

p, indice di componente della famiglia;

h, indice di strato di comuni;

y, generica variabile oggetto di indagine;

Y_{hijp} , valore di y osservato sul componente p della famiglia j del comune i dello strato h;

P_{hij} , numero di componenti della famiglia j del comune i dello strato h;

$Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$, totale della variabile y osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h;

M_{hi} , numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h;

m_{hi} , campione di famiglie nel comune i dello strato h;

N_h , totale di comuni nello strato h ;

n_h , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha $n_h = 1$);

H_d , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d .

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d (per esempio i comuni appartenenti all'area B_4), il totale della generica variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} . \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h , \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij} , \quad (2)$$

in cui W_{hij} è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia j del comune i dello strato h .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile y assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità⁴ ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- **corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;**
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età e della popolazione regionale nelle sei aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4 definite nel paragrafo 1. Indicando, quindi, per la generica regione geografica con ${}_kX$ ($k=1, \dots, 18$) il totale noto della k -esima variabile ausiliaria e con ${}_kX_{hij}$ il valore assunto dalla k -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente hij , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX = \hat{{}_kX} = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} {}_kX_{hij} W_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

in cui H indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio, ${}_6X$ indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria ${}_6X_{hij}$ rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia hij .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi :

- 1) si ottengono i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, ottenuti come l'inverso del tasso di risposta del comune a cui ciascuna unità appartiene;
- 3) moltiplicando, poi, i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi si hanno i cosiddetti *pesi base* o pesi corretti per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali, e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di *ponderazione vincolata*⁵. Un

⁴ Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia hij e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale W_{hij} .

⁵ Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel par. 3. tale stimatore riveste un ruolo centrale in quanto è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

C.3 Valutazione del livello di precisione delle stime

C.3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$ la stima della varianza della generica stima \hat{Y}_d , la stima dell'errore di campionamento assoluto di \hat{Y}_d si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{Var}(\hat{Y}_d)} \quad ; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{Y}_d , è invece definita dall'espressione

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 2.4 le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$ si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, in quanto nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore. L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove Z_{hij} è la variabile linearizzata espressa come $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}_{hij}'\boldsymbol{\beta}$, essendo

$\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij1}, \dots, X_{hijK})'$ il vettore contenente i valori delle K (K=18) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e $\boldsymbol{\beta}$, il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x. In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Var}(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio d. La formula di calcolo della varianza, $\hat{Var}(\hat{Z}_h)$, della stima \hat{Z}_h è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

in cui H_{AR} e H_{NAR} indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio d.

Negli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a se stante, essendo $N_h = n_h = 1$, pertanto l'indice i di comune diviene superfluo e viene sostituito da un punto) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}_{ar}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_{h\cdot} \frac{(M_{h\cdot} - m_{h\cdot})}{m_{h\cdot}(m_{h\cdot} - 1)} \sum_{j=1}^{m_{h\cdot}} (Z_{h\cdot j} - \bar{Z}_{h\cdot})^2, \quad (8)$$

dove si è posto $M_{h\cdot} = M_{hi}$, $m_{h\cdot} = m_{hi}$, $Z_{h\cdot j} = Z_{hij}$ e $\bar{Z}_{h\cdot} = \frac{1}{m_{h\cdot}} \sum_{j=1}^{m_{h\cdot}} Z_{h\cdot j}$.

Negli strati NAR, in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno L_g ($L_g \geq 2$) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{V}_{ar}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{V}_{ar}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left(\hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento, $\hat{V}_{ar}(\hat{Y}_d)$, in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di k_p dipende dal valore fissato per la probabilità P ; ad esempio, per $P=0,95$ si ha $k=1,96$.

C.3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'ISTAT sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istat. Nel paragrafo 3.1 è stata brevemente descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine; nel presente paragrafo, invece, vengono brevemente discussi i fondamenti statistici ed i limiti della metodologia medesima.

Negli strati AR, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli ed in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati NAR, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti;

La prima condizione non viene soddisfatta, in quanto nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni NAR e ciò comporta una sovrastima della varianza. E' da osservare, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato NAR: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in la frazione di campionamento è maggiore.

C.3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima \hat{Y}_d corrisponde un errore di campionamento relativo $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa su la determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Il prospetto 2 presenta i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto è possibile calcolare l'errore relativo di una determinata stima di frequenza assoluta \hat{Y}_d nel modo di seguito descritto. Dalla (11) mediante semplici passaggi si può facilmente ricavare la stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{Y}_d , espressa da

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

Se ad esempio la stima \hat{Y}_d si riferisce agli individui dell'Italia Nord Occidentale, al fine di calcolare l'errore relativo di tale stima è possibile introdurre nella (12) i valori dei parametri a e b ($a=8,24601$, $b=-1,07983$), riportati nella seconda riga del prospetto 2.

In aggiunta, vengono presentati i prospetti 3 e 4 con lo scopo di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. I prospetti 3 e 4, riferiti rispettivamente alle famiglie e agli individui ha la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ... 25.000.000); b) le colonne successive contengono l'errore di campionamento relativo per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nel cercare nella colonna (1) del prospetto il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse, l'errore relativo corrispondente, $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$, si trova sulla stessa riga della colonna (2).

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima \hat{Y}_d si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove: \hat{Y}_d^{k-1} e \hat{Y}_d^k sono i valori delle stime, letti in colonna (1), entro i quali è compresa la stima \hat{Y}_d , e

$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$ e $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$ i corrispondenti errori relativi.

Prospetto C.2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R^2 (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE e alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE			PERSONE		
	a	b	R^2 (%)	a	b	R^2 (%)
ITALIA	8,88667	-1,13256	96,5	9,75795	-1,18416	92,4
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
(a)						
Nord-ovest	8,24601	-1,07983	95,3	9,65408	-1,18462	93,2
Nord-est	8,30908	-1,11990	95,3	8,99881	-1,15997	92,0
Centro	8,09436	-1,08879	95,6	9,12338	-1,16657	92,0
Sud	7,55778	-1,05729	94,5	8,74328	-1,14132	91,3
Isole	7,78397	-1,06388	92,2	8,17235	-1,08144	88,3
TIPI DI COMUNE						
(b)						
A1	9,08521	-1,15480	97,2	9,93521	-1,21605	94,7
A2	8,24205	-1,08668	93,6	9,41494	-1,17570	91,9
B1	7,25056	-1,04469	91,4	7,60901	-1,06821	87,9
B2	8,03865	-1,09002	94,3	9,08608	-1,16085	89,6
B3	7,75989	-1,05716	93,9	8,95478	-1,14297	89,3
B4	8,64373	-1,15046	96,6	9,43910	-1,20245	94,5
REGIONI						
Piemonte	8,57374	-1,14163	95,4	8,56251	-1,12898	92,5
Valle d'Aosta	5,78088	-1,17887	94,5	6,09316	-1,20292	91,6
Lombardia	8,84841	-1,11758	96,5	9,80347	-1,19148	93,0
- Bolzano	6,62110	-1,12420	92,2	7,23254	-1,17929	89,9
- Trento	7,35361	-1,21438	94,5	7,51444	-1,21784	92,2
Veneto	8,95219	-1,17412	94,9	8,85466	-1,14606	90,9
Friuli-V.G.	7,64598	-1,14316	94,1	7,92499	-1,15210	91,5
Liguria	7,97660	-1,13929	95,0	8,26611	-1,15777	92,6
Emilia Romagna	8,87873	-1,17064	95,8	9,41077	-1,20197	91,4
Toscana	8,33245	-1,13735	95,1	8,69300	-1,15447	93,0
Umbria	7,37852	-1,14742	94,0	7,68247	-1,17140	90,6
Marche	7,54107	-1,13928	93,5	7,91354	-1,15781	91,0
Lazio	8,58847	-1,11235	95,8	9,00889	-1,14679	90,7
Abruzzo	7,54193	-1,15257	93,4	8,05424	-1,18343	90,7
Molise	6,89512	-1,21737	94,1	7,30312	-1,25205	91,6
Campania	8,12728	-1,08938	93,3	8,93475	-1,14989	90,9
Puglia	8,05334	-1,10525	93,4	8,42652	-1,12459	90,2
Basilicata	6,72808	-1,10586	92,7	7,26269	-1,15500	89,7
Calabria	7,36714	-1,08746	91,8	7,97136	-1,12958	89,6
Sicilia	8,41651	-1,10789	91,6	8,23389	-1,07406	88,0
Sardegna	7,56970	-1,12758	94,5	8,38683	-1,18819	91,2

(a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna. -

(b) Comuni tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana periferia; Tipo B1: comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000 abitanti; Tipo B3: da 10.001 a 50.000 abitanti; Tipo B4: oltre 50.000 abitanti.

Prospetto C.3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord- est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	31,2	29,4	24,9	26,1	23,3	25,3	30,9	28,4	21,3	25,2	25,8	25,3
30.000	24,8	23,6	19,8	20,9	18,8	20,4	24,4	22,8	17,2	20,2	20,8	20,0
40.000	21,1	20,2	16,9	17,9	16,2	17,5	20,7	19,5	14,8	17,3	17,9	17,0
50.000	18,6	17,9	14,9	15,8	14,4	15,5	18,2	17,2	13,2	15,3	15,9	14,9
60.000	16,7	16,2	13,5	14,3	13,0	14,1	16,4	15,6	12,0	13,8	14,4	13,4
70.000	15,3	15,0	12,3	13,2	12,0	13,0	15,0	14,4	11,1	12,7	13,3	12,3
80.000	14,2	13,9	11,5	12,3	11,2	12,1	13,9	13,4	10,3	11,8	12,4	11,4
90.000	13,3	13,1	10,7	11,5	10,5	11,3	12,9	12,5	9,7	11,1	11,7	10,6
100.000	12,5	12,3	10,1	10,9	10,0	10,7	12,2	11,8	9,2	10,5	11,0	10,0
200.000	8,5	8,5	6,9	7,4	6,9	7,4	8,2	8,1	6,4	7,2	7,6	6,7
300.000	6,7	6,8	5,5	6,0	5,6	6,0	6,5	6,5	5,2	5,8	6,2	5,3
400.000	5,7	5,8	4,6	5,1	4,8	5,1	5,5	5,6	4,4	4,9	5,3	4,5
500.000	5,0	5,2	4,1	4,5	4,3	4,6	4,8	4,9	4,0	4,4	4,7	4,0
700.000	4,0	4,2	3,3	3,6	3,4	3,7	3,8	4,0	3,2	3,5	3,8	3,1
1.000.000	3,4	3,6	2,8	3,1	2,9	3,2	3,2	3,4	2,8	3,0	3,3	2,7
2.000.000	2,3	2,4	1,9	2,1	2,0	2,2	2,2	2,3	1,9	2,0	2,3	1,8
3.000.000	1,8	2,0	1,5	1,7	1,6	1,8	1,7	1,9	-	1,6	1,8	1,4
4.000.000	1,6	1,7	1,3	1,5	1,4	-	1,4	-	-	1,4	1,6	1,2
5.000.000	1,4	1,5	1,1	1,3	1,3	-	-	-	-	1,2	1,4	-
7.500.000	1,1	1,2	-	-	-	-	-	-	-	1,0	1,1	-
15.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto C.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	25,5	5,2	33,0	10,5	9,7	26,2	15,9	19,1	25,7	23,1	13,6
30.000	20,2	4,1	26,3	8,3	7,6	20,7	12,6	15,2	20,3	18,3	10,8
40.000	17,2	3,5	22,4	7,1	6,3	17,5	10,7	12,9	17,2	15,6	9,2
50.000	15,1	3,1	19,8	6,3	5,5	15,3	9,4	11,4	15,1	13,7	8,1
60.000	13,6	2,7	17,8	5,6	5,0	13,8	8,5	10,2	13,5	12,4	7,3
70.000	12,5	-	16,4	5,2	4,5	12,6	7,8	9,4	12,4	11,3	6,6
80.000	11,6	-	15,2	4,8	4,2	11,6	7,2	8,7	11,4	10,5	6,2
90.000	10,8	-	14,2	4,5	3,9	10,9	6,7	8,1	10,7	9,8	5,8
100.000	10,2	-	13,4	4,2	3,6	10,2	6,3	7,7	10,0	9,2	5,4
200.000	6,9	-	9,1	2,9	2,4	6,8	4,3	5,2	6,7	6,2	3,6
300.000	5,4	-	7,3	-	-	5,4	3,4	4,1	5,3	5,0	2,9
400.000	4,6	-	6,2	-	-	4,5	2,9	3,5	4,5	4,2	2,4
500.000	4,1	-	5,5	-	-	4,0	2,5	3,1	3,9	3,7	-
750.000	3,2	-	4,4	-	-	3,1	-	2,4	3,1	2,9	-
1.000.000	2,7	-	3,7	-	-	2,6	-	-	2,6	2,5	-
2.000.000	1,8	-	2,5	-	-	1,8	-	-	1,7	1,7	-
3.000.000	-	-	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-
4.000.000	-	-	1,7	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto C.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

[illegible]

Prospetto C.4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

[illegible]

Prospetto C.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
STIME											
20.000	27,0	5,4	36,9	10,8	10,3	28,7	17,5	20,2	28,8	25,4	14,1
30.000	21,5	4,3	28,9	8,5	8,0	22,8	13,9	16,0	22,5	20,1	11,1
40.000	18,3	3,6	24,4	7,2	6,8	19,3	11,7	13,5	19,0	17,0	9,4
50.000	16,1	3,1	21,4	6,3	5,9	17,0	10,3	11,9	16,6	15,0	8,2
60.000	14,5	2,8	19,2	5,7	5,3	15,3	9,3	10,7	14,9	13,5	7,4
70.000	13,3	2,6	17,5	5,2	4,8	14,0	8,5	9,8	13,5	12,3	6,8
80.000	12,3	2,4	16,1	4,8	4,4	13,0	7,9	9,0	12,5	11,4	6,3
90.000	11,6	2,2	15,0	4,5	4,1	12,1	7,4	8,5	11,6	10,7	5,8
100.000	10,9	2,1	14,1	4,2	3,9	11,4	6,9	8,0	10,9	10,0	5,5
200.000	7,4	1,4	9,3	2,8	2,5	7,7	4,6	5,3	7,2	6,7	3,7
300.000	5,9	-	7,3	2,2	2,0	6,1	3,7	4,2	5,6	5,3	2,9
400.000	5,0	-	6,2	1,9	1,7	5,2	3,1	3,6	4,8	4,5	2,4
500.000	4,4	-	5,4	1,6	1,5	4,5	2,7	3,1	4,2	4,0	2,1
750.000	3,5	-	4,3	-	-	3,6	2,2	2,5	3,3	3,1	1,7
1.000.000	3,0	-	3,6	-	-	3,1	1,8	2,1	2,7	2,7	1,4
2.000.000	2,0	-	2,4	-	-	2,1	1,2	1,4	1,8	1,8	-
3.000.000	1,6	-	1,9	-	-	1,6	-	-	1,4	1,4	-
4.000.000	1,4	-	1,6	-	-	1,4	-	-	1,2	1,2	-
5.000.000	1,2	-	1,4	-	-	1,2	-	-	-	-	-
7.500.000	-	-	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
15.000.000	-	-	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto C.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1999

[illegible]

C.3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

Esempi relativi alle stime delle persone per l'anno 1999

Esempio 1

Gli individui che vivono in Campania e che leggono libri sono stimati in 1.422.000 unità. Nella prima colonna del Prospetto 4, si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 1.000.000. In corrispondenza di tale valore, per la Campania è riportato un errore relativo percentuale del **3,1%**. Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà eguale a:

$$\sigma(1.422.000) = 0,031 \times 1.422.000 = \mathbf{44.082}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$\begin{aligned} 1.422.000 - (2 \times 44.082) &= \mathbf{1.333.836} \\ 1.422.000 + (2 \times 44.082) &= \mathbf{1.510.164} \end{aligned}$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 1.000.000 e 2.000.000, cui corrispondono i valori percentuali 3,1 e 2,1. L'errore relativo interpolato corrispondente a 1.422.000 è pari a:

$$\sigma(1.422.000) = 3,1 - ((3,1 - 2,1) / (2.000.000 - 1.000.000)) \times (1.422.000 - 1.000.000) = \mathbf{2,68}$$

Che corrisponde ad un errore assoluto pari a $0,0268 \times 1.422.000 = \mathbf{38.081}$ e ad un intervallo di confidenza compreso fra gli estremi:

$$\begin{aligned} 1.422.000 - (2 \times 38.081) &= \mathbf{1.345.838} \\ 1.422.000 + (2 \times 38.081) &= \mathbf{1.498.162} \end{aligned}$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(\mathbf{a} + \mathbf{b} \log(\hat{Y}))}$$

i cui valori sono riportati nel Prospetto 2 alla riga Piemonte:

$$\mathbf{a} = 8,93475 \quad \mathbf{b} = -1,14989$$

$$\text{Per } \hat{Y} = 1.422.000 \text{ si ha: } \hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(8,93475 - 1,14989 \times \log(1.422.000))} = 0,0253$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al **2,53%** ed il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.